C I T T A ' D I C A M O G L I

P R O V I N C I A D I G E N O V A

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n°19

OGGETTO: Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all' "Area Piazza Matteotti" - Zona Br3 . in variante contestuale al vigente P.R.G. Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **21:00** in Camogli nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in seduta Pubblica.

Risultano all'appello nominale:

1.	MAGGIONI GIUSEPPE	P	Presidente
2.	BOZZO AGOSTINO	P	Vice Presidente
3.	OLIVARI FRANCESCO	P	Sindaco
4.	CAVIGLIA ELISABETTA	A	Vice Sindaco
5.	MANNUCCI ITALO	P	Consigliere
6.	PINOTTI ELISABETTA	P	Consigliere
7.	TOLU CLAUDIO AGOSTINO	P	Consigliere
8.	ANELLI GIOVANNI	P	Consigliere
9.	CECCHI EMANUELA	A	Consigliere
10.	BELLAGAMBA MARIO	P	Consigliere
11.	CICHERO GIOVANNI	P	Consigliere

Assessori Esterni:

BOZZO ORESTE MARIO	P

risultano presenti n. 9 e assenti giustificati n. 2.

Presiede il Consigliere MAGGIONI Avv. GIUSEPPE nella sua qualità di Presidente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE SUPPL. CAMBERLINGO Dott. VINCENZO

Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all' "Area Piazza Matteotti" - Zona Br3 . in variante contestuale al vigente P.R.G. Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore competente

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.115 del 15 dicembre 2014 è stato espresso, ai sensi dell'art.59, comma 2, lettera a), della L.R. 4/9/1997 n.36 e s.m. ed i., il nuovo assenso al Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica redatto ai sensi della L.R. 24/87, relativo all'area "piazza Matteotti" - Zona Br3 del P.R.G., pervenuto in data 28/11/2014 prot. 20969.

RILEVATO che con la medesima deliberazione:
- È stato espresso il nuovo assenso alla variante contestualmente introdotta al vigente P.R.G., ai sensi art.9 della L.R. n.24/87;
- si è dato atto che il Piano Particolareggiato in oggetto risulta costituito dagli elaborati, grafici, descrittivi e normativi conformi a quanto indicato dall'art.3 della L.R. n.24/87;
- è stato fissato in gorni 20 il termine di pubblicità-partecipazione di cui all'art.59, comma 2, lettera b) della L.R. n.36/97 e s.m.i..

VISTO l'avviso Rep. n.22 del 26 gennaio 2015, pubblicato dal 27 gennaio 2015 al 16 febbraio 2015, con il quale è stata resa nota l'adozione della succitata deliberazione consiliare e con il quale sono stati resi noti i tempi di deposito degli elaborati di piano nonché il termine fissato per la presentazione di osservazioni da parte di chiunque avesse interesse.

PRESO ATTO che entro il termine stabilito del 16 febbraio 2015 sono pervenute agli atti comunali n.28 osservazioni che qui di seguito elencate complete degli estremi di protocollo, vengono allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

1) Osservazione depositata da Milanese Mauro e Carretto Franco p/c Il Comitato NO SCALO il 03.02.2015 prot. n°2011.
2) Osservazione depositata da Degregori Tito il 12.02.2015 prot. n°2672.
3) Osservazione depositata da Massone Stefano il 13.02.2015 prot. n°2737.
4) Osservazione depositata da Devoto Nadia il 13/02/2015 prot. n°2738.
5) Osservazione depositata da Aste Giuseppe il 13/02/2015 prot. n°2739.
6) Osservazione depositata da Felletti Luisa il 13/02/2015 prot. n°2740.
7) Osservazione depositata da Soave Matteo Maria il 13/02/2015 prot. n°2741.
8) Osservazione depositata da Cargnelli Rossana il 13/02/2015 prot. n°2742.
9) Osservazione depositata da Giudice Emanuele il 13/02/2015 prot. n°2743.
10) Osservazione depositata da Levera Fabrizio, Massone Stefano e Giudice Emanuele p/c Comitato Ex-Scalo Ferroviario Camogli il 13/02/2015 prot. n°2744.
11) Osservazione depositata da Penco Orietta il 13/02/2015 prot. n°2745.
12) Osservazione depositata da Carretto Franco il 13/02/2015 prot. n°2746.
13) Osservazione depositata da Guzzetti Luca il 13/02/2015 prot. n°2747.
14) Osservazione depositata da Norza Paola il 13/02/2015 prot. 2748.
15) Osservazione depositata da Levera Fabrizio il 13/02/2015 prot. 2749.
16) Osservazione depositata da Quarana Annarita il 13/02/2015 prot. 2750.
17) Osservazione depositata da Pollastri Fabrizio il 13/02/2015 prot. n°2751
18) Osservazione depositata da Fregara Alessandro il 13/02/2015 prot. n°2752.
19) Osservazione depositata da Garbarino Giovanni Battista il 13/02/2015 prot. n°2753.
20) Osservazione depositata da Fasce Giannina il 13/02/2015 prot. n°2754.
21) Osservazione depositata da Melioli Riccardo il 13/02/2015 prot. n°2755.
22) Osservazione depositata da Pezzolo Maria Alessandra il 13/02/2015 prot. n°2756.
23) Osservazione depositata da Leverone Antonio p/c Comitato Spontaneo per la Tutela del Territorio "Salviamo il Paesaggio" il 13/02/2015 prot. n°2781.
24) Osservazione depositata da Giannettoni Amm.ni Imm.ri per conto di numerosi Condòmini del Condominio Via Cuneo, 16 il 14/02/2015 prot. n°2823.

25) Osservazione depositata da Puppo Marta Presidente Associazione Amici del Teatro Sociale di Camogli il 16/02/2015 prot. n°2842.
26) Osservazione depositata da Pensa Giuseppe e Bernardi Rosa il 16/02/2015 prot. n°2847.
27) Osservazione depositata da Massajoli Francesca il 16/02/2015 prot. 2865.
28) Osservazione depositata da Soave Matteo Maria Presidente Associazione Genitori Camogli il 16/02/2015 prot. n°2878.

PRESO ATTO altresì che sono pervenute al protocollo comunale le ulteriori tre note qui di seguito indicate:
- Consiglieri comunali Mario Bellagamba e Agostino Bozzo il 21/01/2015 prot. n°1201;
- Andrea Bignone p/c di Italia Nostra – Genova il 19/02/2015 prot. n°3134;
- Mascherpa Luca il 10/02/2015 prot. n°2488.

CONSIDERATO che, sebbene le stesse non siano configurabili come osservazioni o risultino comunque pervenute fuori termine, si ritiene tuttavia opportuno trattarle.

VISTI i verbali n.1 e n.2 delle sedute della 2^ Commissione Consiliare permanente – Settore "Uso del Territorio, LL.PP. e Servizi Tecnologici" tenutesi rispettivamente in data 19.02.2015 e 05.03.2015.

Tutto ciò premesso e considerato.

Il Presidente del Consiglio Comunale: procede alla lettura della:
OSSERVAZIONE N. 1 depositata da Milanese Mauro e Carretto Franco p/c Il Comitato NO SCALO il 03/02/2015 prot. n°2011.
"Allora possiamo procedere con i lavori, si tratta di esaminare le osservazioni presentate al Piano particolareggiato area Matteotti, cominciamo allora questo esame, c'è una prima osservazione che è presentata dal Comitato Lo Scalo a firma Mauro Milanese e Franco Carletto. In sostanza si rappresenta l'eccessivo dimensionamento dell'intervento, il fatto che esso si collochi al limite della linea ferroviaria e anche di un corso d'acqua sotterraneo, oltre che dei 3 caseggiati sovrastanti la piazza, si lamenta che l'intervento avviene in area già congestionata, che ci saranno problematiche per il trasporto del materiale rimosso, si ribadiscono i problemi asseritamente idrogeologici, si fa riferimento all'intervento sulla vegetazione esistente che si dice distruttivo, si lamenta la profondità degli scavi, si esprime infine favore per un progetto ridimensionato. Ci sono interventi? La esponga".

Consigliere Mario Bellagamba: *"Due questioni, la prima: ripeto io ho fatto parte della Commissione, dei lavori relativi, quindi questi non dico che li conosco a memoria ma quasi, molti altri consiglieri probabilmente no, certamente del pubblico nessuno. Quindi chiederei, se fosse possibile in prima battuta che le osservazioni venissero lette per esteso, in modo da consentire a tutti di avere un quadro il più ampio possibile delle richieste fatte. La seconda, riguarda le modalità di discussione e di votazione più che altro, perché io penso che e anche in Commissione abbiamo avuto su alcune cose delle convergenze comuni da parte di tutti i commissari, che prima di arrivare a un 'si approva, si respinge' valutare la possibilità di approvare per punti o alcuni punti delle singole osservazioni".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Dunque per quanto riguarda la lettura per esteso, io non credo che questa, con tutto il rispetto per le persone che assistono, che hanno evidentemente il diritto di essere il più possibile partecipi dei lavori, sia un'assemblea pubblica, quindi come lei diceva i commissari le conoscono, a me sembra che l'esposizione riassuntiva sia come dire la strada da seguire, dopodiché se i commissari vogliono entrare, i consiglieri a questo punto vogliono entrare maggiormente nel merito hanno evidentemente tutta la possibilità di farlo. Per quanto riguarda possibili, e mi pare di capire, accoglimenti parziali, voglio dire i consiglieri discutano e vediamo cosa emerge dalla discussione, quindi se vogliamo dare inizio alla discussione per quanto attiene questa prima osservazione, se ci sono interventi… non ci sono interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Rompo il ghiaccio, per quanto riguarda le osservazioni del Comitato No Scalo, erano state prese in Commissione un po' come traccia, poiché avevano toccato diversi argomenti, molti dei quali poi si ripresenteranno durante la serata. Già la prima a mio modo di vedere è un'osservazione di particolare pregio, poiché si fa riferimento ovviamente, come viene scritto appunto nell'osservazione alle dimensioni faraoniche per un cittadina come la nostra e dice che interesserà non solo la zona di Piazza Matteotti, ma anche tutta l'area situata dinanzi all'ufficio postale, l'Albergo Selene e alla nuova banca che ha aperto da poco. Quindi un progetto esagerato, porta ovviamente anche una numerazione dei posti 518 e fa ancora una serie di considerazioni che lo stesso progetto, lo stesso piano particolareggiato prevede l'area di intervento e ammette l'area di intervento al limite della linea ferroviaria, rilevo ancora la presenza del Torrente Durazzo, corso d'acqua sotterraneo e la presenza dei caseggiati, ovviamente della piazza, di Via Rosselli immagino, per quanto riguarda anche gli altri condomini, quelli di Via Cuneo, nonché il teatro sociale. Credo che questa sia già come in realtà poi anche le conclusioni, la cui ovviamente auspica un ridimensionamento dell'opera, sia un'osservazione accogliibile. Anche io ritengo che questa serie già di osservazioni la prima penso che debba trovare accoglimento poiché e lo diremo anche esaminando i successivi punti, ovviamente l'osservazione appunto va a riguardare anche tutta una serie di osservazioni come l'area che è già sufficientemente, se non troppo congestionata, rileva anche le ripercussioni sul commercio, rileva e si domanda al punto 4, quale sia il reale fabbisogno per Camogli, dopodichè passa ad una serie di analisi che riguardano ovviamente anche l'assetto idrogeologico e sono tutte ragioni che ovviamente vanno a sostegno di un'idea che viene espressa chiaramente al punto 10, dove il Comitato No Scalo, richiama quella che è la sua proposta, ovvero per noi un progetto ridimensionato e rivisto che fosse andato a favore di posteggi pubblici a rotazione, quindi introduce un ulteriore connotato che ritiene che l'Amministrazione dovrebbe prendere in considerazione, ovvero quello di prevedere nel piano i soli parcheggi a rotazione e quindi parcheggi che abbiano una funzione pubblica, quindi quello di permettere sia ai cittadini, sia ai turisti di raggiungere il centro storico infatti andando avanti dice "sarebbe un risultato davvero utile alla collettività e di una cittadina come Camogli che dovrebbe vivere esclusivamente di turismo" avremo sicuramente condiviso un'opera dettata dal buonsenso, rispetto a un progetto megagalattico che di buonsenso, dicono gli estensori, proprio non ne ha! Io credo che in questa richiesta sia già quindi proposta un qualcosa di costruttivo e quindi sia un'osservazione pertinente con una richiesta specifica. Ritengo anch'io comunque che sia importante come dicevo al punto 6, conservare la morfologia del terreno, quindi dare particolare rilevanza all'assetto idrogeologico che evidentemente con la possibilità di realizzare due grandi vasche impermeabili, porrebbe una serie di problematiche. Non so se sia il caso qui già introdurre quanto era stato anche discusso in Commissione, ma ritengo, penso corretto, farlo anche perché nella Commissione non c'erano tutti i consiglieri, in Consiglio Comunale ovviamente ritengo corretto dare anche quelle informazioni che noi anche con i colleghi Bellagamba e Bozzo abbiamo chiesto ai tecnici, infatti nella seconda seduta hanno partecipato oltre al progettista, l'Architetto De Giorgi anche il nostro responsabile dell'Ufficio tecnico l'Architetto Canessa. Su questo ad esempio, a diverse domande che sono state poste all'Architetto De Giorgi in merito all'assetto idrogeologico, ovviamente sono state date delle risposte che possono essere condivisibili o meno, nel senso che da alcuni rilievi posti tra l'altro mio tramite ma chiaramente su relazioni di professionisti del settore, avevano richiamato quelle che erano appunto le possibilità e le difficoltà che un intervento che vada comunque a riguardare sia il torrente Durazzo che l'eventuale raccolta di acque al di sotto o intorno alla nuova costruzione, quindi a quelle che io per semplificare chiamerei "due vasche" hanno lasciato ovviamente qualche perplessità. Lo dico perché da un'attenta analisi della conformazione dei nostri rivi, siamo diciamo giunti alla conclusione che essendo i nostri rivi costituiti sostanzialmente da uno scorrimento delle acque sulla roccia direttamente, hanno sempre aiutato il deflusso di eventuali detriti e quindi si è sempre creata la situazione favorevole che eventuali detriti fossero portati direttamente verso la foce, senza intasare i rii. Ovviamente andando a eseguire delle opere e andando a intervenire direttamente anche sulle acque insistenti nella zona, si è lamentata la possibilità che questo sistema che ha sempre funzionato e che quindi ha garantito il deflusso regolare delle acque e la mancata accumulazione dei detriti, potesse in qualche modo appunto le lavorazioni e il creare un impedimento fisico dato dall'impermeabilità delle vasche in cemento armato, anche al deflusso delle acque con un conseguente onere di manutenzione maggiore a carico del Comune e il pericolo e quantomeno la possibilità che i detriti possano causare degli allagamenti sia delle due costruende autorimesse e quindi con pericolo*

anche per quanto riguarda le strutture della zona. Tanto veniva messo in maggior evidenza, anche considerando un fatto avvenuto alcuni anni fa, il crollo del muraglione del nautico che veniva preso come elemento, ovviamente di preoccupazione, poiché anche qui ovviamente in prossimità di uno dei rivi di Camogli, si era verificato, poi l'evento appunto del crollo del muro che è stato quindi messo in relazione alla presenza di acque e alla loro… quindi mancato deflusso e quindi alla pericolosità che questo fenomeno può portare. Quindi ho introdotto comunque elementi che nell'osservazione del Comitato No Scalo sono presenti al punto 5 e 6 e che ovviamente sono stati trattati in Commissione, la risposta ovviamente del tecnico andava a interessare il fatto che comunque i rivi e anche le acque eventualmente raccolte e quindi drenate passassero al di sotto delle costruzioni, noi sappiamo che le costruzioni andranno a insistere per una profondità circa una profondità di 15 metri e quindi si crea indubbiamente un fenomeno che potrebbe essere invece proprio quello lamentato e preso in considerazione ossia l'accumulo di detriti e l'impossibilità per le acque di avere un regolare deflusso com'è sempre avvenuto fino ad oggi e quindi portare pericolo e lo spettro ovviamente di quanto avvenne al nautico qualche anno fa è sicuramente una brutta previsione e possibilità. Detto questo concluderei il mio intervento ricordando comunque appunto anche le considerazioni fatte in merito agli ultimi eventi che hanno toccato la nostra Regione quindi l'intensità e la violenza delle precipitazioni e quindi il fattore appunto che veniva rilevato, di una grande quantità che il bacino del torrente Durazzo può convogliare in zona dove peraltro sono presenti anche ulteriori e altri rivi e formazioni comunque che portano acqua. Ribadisco appunto la mia opinione sul fatto che questa sia un'osservazione accogliibile, proprio per quanto riguarda la proposta di cui al punto 10, quindi un ridimensionamento a favore dei soli parcheggi pubblici a rotazione che ritengo correttamente siano individuati come una finalità pubblica e una finalità di un vero fabbisogno per Camogli, invece della previsione che è stata fatta di oltre metà dell'intervento a favore di box privati che verranno venduti liberamente al pubblico e quindi sulla cui utilizzazione ora mi soffermerò eventualmente in altro intervento".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"L'osservazione del Comitato No Scalo è certamente una delle più complesse e direi anche complete nel senso che va a toccare molti degli argomenti che poi sono richiamati da altre osservazioni dei singoli cittadini. Nello specifico lasciando in chiusura quelle che sono delle valutazioni di ordine generale, è chiaro che in questa osservazione la preoccupazione è al limite della linea ferroviaria in quanto andiamo a scavare molto vicino alla ferrovia, il progettista ci ha detto che verranno prese tutte le precauzioni del caso e sappiamo comunque che prima di poter essere operativi con il progetto, le Ferrovie dello Stato sono un po' in pratica quelle avranno, se non sbaglio, l'ultima parola, perché daranno il loro via libera, il loro parere favorevole solo quando avranno in mano il progetto esecutivo, quindi è un aspetto che verrà ancora affrontato e valutato. Sono giuste le preoccupazioni degli inquilini, dei caseggiati sovrastanti la piazza, poiché i volumi di scavo sono veramente immensi e saltato la prima fase di 7/8/9 metri di materiale di facile rimozione, sotto è stato poi precisato che si tratta di roccia e di roccia anche di un tipo particolarmente duro. Quindi la preoccupazione è: non solo per rumori e polveri, ma è una grossa preoccupazione proprio per quanto riguarda i movimenti che questi martellamenti potranno causare, a maggior ragione per quanto riguarda il discorso del teatro sociale. Qui abbiamo poi anche un'altra osservazione da parte del Presidente dell'Associazione Teatro Sociale, mi sembra l'Architetto Marta Puppo che ribadisce queste preoccupazioni che in effetti sono tante, perché l'Architetto De Giorgi ci ha precisato in Commissione che il limite dello scavo nei confronti della facciata del Teatro Sociale, sarà di soli 5 metri, quindi andare a martellare a 5 metri dal Teatro Sociale non può che creare una fortissima e gravissima preoccupazione. Per quanto riguarda il punto 3, non è chiaro come verrebbe trasportato il materiale rimosso che sarà certamente tanto, ne abbiamo già parlato in sede di votazione del progetto di piano particolareggiato, abbiamo visto che si parla di 60/70 mila metri cubi e che il trasporto via terra comporterà certamente un assedio a Camogli da parte dei camion. L'Architetto diversamente dal Sindaco e dall'Assessore, ha precisato che sta lavorando per ottenere un nullaosta da parte delle Ferrovie dello Stato per valutare la possibilità di trasportare il materiale di scavo su Ferrovia e sarebbe, direi, un'idea interessante, però come ho anche annotato nella mia richiesta di integrazione, che l'Architetto ci ha anche detto in Commissione che questo*

movimento dei carri ferroviari con il materiale di Scavo le Ferrovie lo consentirebbero tra le 2 e le 5 del mattina e non faccio altre considerazioni in merito. Per quanto riguarda il punto 5, che fa riferimento alla presenza del Rivo Durazzo che non solo noi, ma anche altri esperti in materia idrogeologica hanno ritenuto responsabile del crollo del muraglione del nautico ci è stato detto, è stato precisato da altre parti è sui documenti, che questa volta si rimarrà a 10 metri di distanza per ogni scavo dal Rio Durazzo. In sede di Commissione abbiamo osservato il problema delle acque di scorrimento, come avevo già fatto notare l'altra volta, noi abbiamo una morfologia di roccia che viene giù in diagonale, dal Monte Esuli scende fino al Rio Gentile, quindi l'acqua di tutto il bacino della zona, l'acqua piovana ovviamente, scivola lungo questo piano inclinato di roccia e finisce tranquillamente nel Gentile. A questo punto cosa succede? Questo scorrimento viene brutalmente interrotto, perché lì andremo a scavare per parecchi metri sotto il terreno, l'Architetto ci ha spiegato che verranno create delle protezioni ovviamente di impermeabilizzazione per i due cubi che comporranno le due aree di parcheggio di park interrato, non ha però precisato e questo è un problema sul quale riflettere ancora e approfondire, dove le acque che verranno raccolte saranno scaricate, prima le acque cadevano, scivolavano lungo la roccia e se ne andavano, a questo punto questo scorrimento interrotto verrà raccolto diciamo a piano 0 rispetto all'ultimo livello dei posteggi, ci saranno dei sistemi e di raccolta e di scorrimento, però poi come verranno smaltite queste acque non è stato detto. Questa è un'osservazione ancora abbastanza complessa e da valutare. Per quanto riguarda ancora questo discorso scavi a cielo aperto, certamente con tutti i rischi del caso, qui fa un riferimento a piante di alto fusto, che poi viene richiamato anche altre volte in altre osservazioni, abbiamo verificato, le abbiamo contate sulla base della relazione del botanico, le piante a alto fusto che saranno abbattute saranno 32 e diciamo una parte saranno anche piante di pregio perché riguardano tutta una serie di lecci, una canfora, due cipressi etc.. Quindi anche questo è un aspetto importante anche se poi il progetto del botanico prevede un parziale reimpianto di alcune piante di leccio ma su questo poi ritorno invece su una successiva osservazione. Sugli scavi in profondità non possiamo che essere d'accordo, l'abbiamo detto e quindi per dare al quadro generale del discorso, diciamo che questa osservazione collima e sposa perfettamente quelle che sono state le osservazioni del nostro Gruppo consiliare, della nostra lista civica a tutto il progetto, cioè progetto estremamente ampio, estremamente faraonico secondo noi sovradimensionato alle esigenze della città e dei cittadini, privilegia i box rispetto ai posti auto a rotazione e quindi noi riteniamo che questa osservazione debba essere accolta nel suo quadro generale".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Beh, intanto siamo d'accordo tutti su una cosa che la prima osservazione è quella più strutturata per punti, tratta quasi tutti i temi, non tutti sul piano particolareggiato, però va fatta una premessa, altrimenti poi rischiamo di portarci dietro per tutte le osservazioni un errore che magari può complicare poi le discussioni anche in fase di voto. Diciamo che generalmente le osservazioni si possono accogliere e si possono respingere, però poi ci sono anche dei punti, delle osservazioni che andrebbero respinti anche se i temi sono pertinenti all'argomento, ma sono osservazioni che non sono oggetto dei documenti che fanno parte del piano particolareggiato, perché lo ricordo, è stato detto in Commissione, quindi i commissari ne sono al corrente, qua siamo ancora a un livello urbanistico, per cui tutta la parte che tratta poi la fase di cantieristica, di viabilità o quant'altro è stata affrontata per dare delle informazioni su quello che si sta già elaborando e studiando, però non fanno parte di questa pratica, per cui saranno delle osservazioni pertinenti perché riguardano ovviamente il piano particolareggiato, ma non sono accoglibili perché non fanno parte delle osservazioni dirette alla documentazione che prevede la Legge Regionale. Allora la prima osservazione Comitato No Scalo noi l'abbiamo suddivisa in 10 punti ed è giusto trattarli in maniera approfondita perché poi si ripercuotono sulle altre, per cui successivamente si potrà fare ricorso a questa trattazione. Il primo punto sintetizza, parla di progetto faraonico 518 posti auto al limite delle ferrovie, del corso d'acqua, di tre caseggiati, dei palazzi di Via Cuneo limite del teatro sociale che insieme alla quarta parla di parcheggi eccessivi rispetto al fabbisogno di Camogli, noi riteniamo che questo intervento è coerente perché ci consentirà di realizzare comunque alcune cose: 1) di dare risposta all'esigenza dei soggetti della cooperativa Spazio Camogli che sono in attesa da anni di un posto auto pertinenziale; 2) di dare risposte agli afflussi significativi e concentrati in determinati periodi dell'anno di automobili in Camogli e poi di realizzare una definitiva riorganizzazione del traffico e*

della sosta veicolare con conseguenti benefici per la popolazione. Il numero totale dei posti auto pubblici e privati quindi è finalizzato a queste esigenze e pertanto il progetto si pone in conformità alle previsioni del Prg, previsione ritenuta ancora oggi da essere confermata a livello pianificatorio. Per quanto riguarda il computo dei box e dei posti auto, i 518 noi abbiamo un altro numero che deriva dal numero dei parcheggi attuali, quelli privati, quelli a raso non a pagamento e quelli a pagamento che è di 304 unità, alla fine questo progetto ne prevede 715, quindi il saldo è 411 e non 518. Le opere previste, il parcheggio pubblico e quello privato sono state localizzate all'interno del perimetro della zona Br3 in conformità alle indicazioni del P.R.G. con i due settori di intervento pubblico e privato in completa sinergia con le previsioni urbanistiche e qua ribadisco ma è già stato detto, siamo a distanza maggiore di 10 metri dal corso d'acqua per cui non siamo al limite e siamo anche a distanza di sicurezza degli edifici al contorno. Appare importante sottolineare che i fronti di scavo, stante l'importanza funzionale e il pregio storico degli edifici e delle infrastrutture adiacenti, saranno adeguatamente sostenuti tramite opere di contenimento progettate, verificate secondo le normative vigenti, ma questo fa parte poi degli elaborati progettuali che arriveranno nella fase successiva. Le strutture di sostegno sono imborsate dal substrato roccioso ancorate al terreno retrostante fino alla realizzazione delle nuove strutture in cemento armato, il sistema di dirantatura sarà applicato in step successivi nel corso degli scavi per assicurare all'opera una costante condizione di equilibrio. Il punto 2 di questa osservazione è quello dove si parla di una realizzazione con intervento in area già congestionata e con ripercussioni sul commercio e sulla viabilità. Per l'organizzazione delle fasi gestionali del cantiere o dei cantieri, il riferimento alla viabilità pubblica all'area di cantiere, alla logistica, al posizionamento delle gru e quant'altro necessarie per ogni singolo intervento di area di scavo sono state formulate analisi e studi propedeutici, condotti con i soggetti che poi saranno i soggetti che faranno la cantierizzazione. Si evince che per la facilità realizzativa e per diminuire il disagio alla cittadinanza, per far funzionare la viabilità provvisoria si debba necessariamente procedere come prima fase alla realizzazione del parcheggio privato e come seconda fase a quella del parcheggio pubblico, riuscendo solo così a completare e rendere agibili i lotti funzionali, questo è stato dimostrato con della cartografia e della documentazione in Commissione, quindi è stato fatto presente ai commissari questa esigenza. La realizzazione del parcheggio pubblico come prima fase non consentirebbe pertanto di mantenere una viabilità per il centro cittadino e pertanto poi non si potrebbe completare questo lotto e renderlo funzionale, in pratica avremmo sempre due cantieri aperti. La riduzione di aree a parcheggio durante i lavori risulta essere una realtà cui non si può prescindere, tale riduzione di posti auto che verrà limitata allo stretto necessario con particolare attenzione a possibili recuperi di posti auto transitori in aree previsionali, verrà comunque compensata a seconda del periodo, a seconda delle necessità festive e feriali con sistemi alternativi per esempio adottando dei bus navetta, per ridurre al minimo il disagio dei residenti e dei turisti. Dal documento di valutazione dell'impatto trasportistico, completato anche con il monitoraggio delle auto in transito nei principali percorsi cittadini, si evince che i sistemi di mitigazione che saranno messi in atto a fine lavori e non andranno a mitigare l'impatto del nuovo intervento, ma andranno a ridurre i transiti rispetto ad oggi per le regolazioni intelligenti da sistemare al contorno che consentiranno di evitare transiti parassitari che in ogni generano traffico inutile, rumori inutili, inquinanti inutili. A regime ci saranno più parcheggi e meno traffico in attraversamento. Il punto 4 parcheggi eccessivi rispetto al fabbisogno di Camogli, che è già stato trattato con il punto 1. Il punto 3 modalità dei trasporti del materiale di scavo e tempi di realizzazione delle opere, anche qua è una fase che non attiene a questa fase urbanistica del piano particolareggiato, tuttavia sono già state date delle risposte anche in Commissione, come è già stato accennato si sta verificando anche con Ferrovie dello Stato la possibilità di trasportare via il materiale attraverso i treni, poi i materiali di risulta saranno ovviamente trasportati a discariche che dovranno essere individuate all'atto dei lavori, perché sappiamo bene che in Liguria o anche in altre regioni la situazione delle discariche cambia addirittura da un giorno all'altro, vengono aperte e chiuse. Per il tempo si stima, per ogni autorimessa circa 18 mesi, comprensivi anche della sistemazione superficiale. Il punto 5 il Comune non cerca soluzioni alternative, si concentra su una zona con problemi di natura idrogeologica, intanto il progetto lo ribadiamo, ma poi si può anche evitare di ribadirlo, il progetto è in conformità alle previsioni del Prg, le due aree di scavo sono a 10 metri almeno dal limite del rivo sotterraneo, seppure le volumetrie di scavo appaiono significative, i movimenti di terra interessano un'area già pesantemente modificata dall'azione antropica, mediante l'abbancamento dei materiali di risulta derivanti dalla realizzazione della galleria ferroviaria

Camogli – Santa Margherita Ligure. Pertanto gli sbancamenti connessi con i volumi interrati a progetto non modificano l'assetto geologico, geomorfologico del comparto in esame e insistono in larga parte all'interno di materiali di risulta senza compromettere l'assetto tensionale originario dei terreni di imposta fondazionale degli edifici residenziali contigui. Appare inoltre importante sottolineare che i fronti di scavo, stante l'importante funzionale del pregio storico degli edifici e delle infrastrutture adiacenti, saranno adeguatamente sostenuti tramite opere di contenimento con ampi margini di sicurezza. L'operatività e la piena funzionalità in fase di esercizio dell'opere di sostegno sarà oggetto di monitoraggio in continuo per tutta la durata dell'attività di scavo e costruzione. Inoltre i sondaggi eseguiti nel mese di gennaio 2015, due mesi fa si aggiungono alle già abbondanti informazioni di carattere geologico e stratigrafico eseguite sul comparto, ben 14 sondaggi a carotaggio continuo eseguiti tra il 1992 e 2007, pertanto si è reso disponibile dettagliare in modo esaustivo la natura e le caratteristiche meccaniche dei terreni costituenti la successione stratigrafica in esame con riferimento all'assetto idrogeologico del comparto, i dati forniti dai piezometri installati nell'area oggetto dello Sua, hanno consentito di verificare la profondità del pelo libero della falda, ha testato una profondità variabile di circa 7/12 metri dal piano campagna, con gradiente pronunciato verso il torrente Gentile, in corrispondenza dell'interfaccia tra i depositi sciolti, il riporto e la copertura naturale e il basamento roccioso. Già in prima analisi, stante la morfologia dei luoghi e il rimaneggiamento subito dal comparto, si ritiene che tali livelli idraulici siano connessi con lo scorrimento di acque all'interfaccia materiale sciolto – roccia con variazioni direttamente connesse con un regime pluviometrico dell'area e senza pertanto la presenza di una falda permanente in senso stretto. In fase realizzativa saranno messi in opera comunque sistemi di impermeabilizzazione delle strutture interrate con ripristino delle condizioni iniziali e senza alcuna ripercussione sui manufatti limitrofi, in funzione del livello di pericolosità geomorfologica che si accennava in questa osservazione, va ribadito che il piano di bacino e la zonizzazione geologica del Prg comunale, danno una piena compatibilità all'intervento e non identificano questa porzione di territorio tra le pericolosità geomorfologiche. Il punto n. 6 parla di divelte 40 piante a alto fusto, invece i lecci oggetto di espianto non sono 40 come indicato, ma sono solo 8, oltre a 15 palme, va detto che questi 8 lecci in teoria potrebbero anche essere reimpiantati, ma è stata una scelta di provvedere a un ringiovanimento delle alberature per consentire un ringiovanimento totale del verde che sarà, com'è già stato sottolineato, implementato, vanno rimosse ma possono essere… posso? I lecci come detto verranno sostituiti con nuovi esemplari così da rigenerare anticipatamente quel verde che risulta oggi in fase non più di crescita vegetativa visto che tali alberi hanno oltre 60 anni, risultano segnati per gli effetti dell'ambito urbano in cui sono collocati. Il ciclo vegetativo dell'ambiente urbano ne riduce anche per questi esemplari il periodo di sopravvivenza e ne aumenta i sintomi di sofferenza vegetativa. I nuovi alberi che dicevamo è la scelta suggerita dai tecnici in alternativa di quello di togliere e poi reimpiantarli, andranno a riconfigurarsi dopo solo 5 anni alle chiome degli esemplari non interessati dagli espianti, le palme invece verranno reimpiantate in aree con coltri di terreno ampiamente idonee per l'attecchimento e la relativa vegetazione, considerando che con le ultime recenti tecniche il successo del trapianto è garantito al 100%, valutando anche l'elevato valore economico degli esemplari. Si precisa inoltre che verranno piantumate numerose nuove piante che andranno ad incrementare notevolmente il verde esistente. Per il punto 7 eccessivo scavo, facciamo riferimento al punto 5 già trattato. Il punto 8 interessa i privati anteposti a quelli della comunità, l'intervento in conformità alle previsioni del P.R.G. risulta di sicuro interesse pubblico poiché oltre alla dotazione aggiuntiva di parcheggi pubblici e privati per l'intera collettività, viste le motivazioni riportate nelle controdeduzioni al punto 1 e 4, consente di realizzare anche un parco urbano fruibile da tutta la cittadinanza e di grande aspettativa sociale, trattandosi di servizio oggi carente in città. Particolare attenzione verrà posta all'inserimento di funzioni proprie di un parco urbano con la contestuale valorizzazione dell'ex magazzino delle Ferrovie che verrà utilizzato per attività di interesse comune e di servizi pubblici. L'intervento inoltre è volto alla realizzazione della nuova piazza pedonale lastronata antistante il teatro sociale. Punto 9 ulteriore cantiere oltre a quello del teatro sociale relativamente ai disagi durante i lavori si puntualizza che verranno messe in opera con le ditte appaltatrici tutte le precauzioni, onde evitare disagi e soprattutto per rendere in fase di scavo la meno disagevole nei limiti con cantiere evidentemente necessita per lavorare in sicurezza ed organizzato già come evidenziato nella controdeduzione al punto 2. Punto 10 progetto da rivedere, facciamo riferimento al punto 1, pertanto anticipo già la dichiarazione di voto, le risposte 2, 3, 9 pur essendo pertinenti e saranno oggetto di studi successivi, quindi non sono relative alla parte urbanistica che stiamo trattando stasera, mentre il

punto 1, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 sono osservazioni non accolte grazie. Quindi complessivamente non sono accolte per le motivazioni che ho addetto".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: "Ci sono altri interventi? Vuole intervenire? Prego".

Consigliere Giovanni Cichero: *"In sede di Commissione io e il collega Bellagamba ci siamo dati penso abbastanza da fare per cercare di sintetizzare, di comprendere anche soprattutto quali potessero essere degli apporti costruttivi, è chiaro che questa prima osservazione ne dava, almeno un'interpretazione, un suggerimento, mi dispiace che l'Amministrazione, la maggioranza abbia già espresso un parere negativo sull'accoglimento, quantomeno di alcuni dei punti sollevati. Ma la cosa che mi dà da pensare è che in sede di Commissione la maggioranza sostanzialmente non si è mai espressa e ci ha sempre detto: abbiamo le idee molto chiare. L'intervento di adesso del Sindaco, diciamo che in Commissione un po' tremavo quando mi veniva detto questo e mi sembra di averne avuto buona ragione, lo dico perché mi sono preso tre appunti, 4 sulla risposta che sentiamo qua stasera e credo che siano tutte cose allarmanti. Partirei dalla finalità, la prima finalità è dare a un gruppo di privati che lo chiedono un pezzo di territorio comunale così ampio? Io proponendomi come amministratore avevo qualcosa di più alto da dire, prima verrà l'interesse pubblico, verrà l'interesse del turismo, dei cittadini, non di gruppi di cittadini più o meno organizzati, questo mi dà da pensare. L'altra cosa che mi dà molto da pensare e qua un errore gravissimo, politico e organizzativo di questa maggioranza, è rispondere a una domanda si ma il problema del cantiere si deve fare prima il privato, perché è posizionato in una determinata maniera e poi verrà il pubblico, ma fino a ieri non eravamo noi i proprietari di tutto? Non eravamo noi i proprietari del 51%? Non potevamo decidere noi cosa fare del nostro territorio? Dobbiamo prendere ordini da qualcuno? Perché non abbiamo preso allora l'altro pezzo del territorio se questa maggioranza sapeva e conosceva cosa doveva fare per il bene di Camogli, perché non abbiamo preso il pezzo che dalla stazione arriva al Magazzino? Perché non abbiamo realizzato prima l'intervento che serviva al turismo che serviva ai cittadini? I posti a rotazione? Perché non siamo stati in grado di fare questa previsione, ma ci siamo accomodati su un qualcosa come per dire: va bene, lasciamo al privato la possibilità di gestire il nostro territorio come si aggrada e come preferisce. Io questo la ritengo una sconfitta enorme di questa Amministrazione, credo che questa sera abbiamo assistito politicamente a uno sprofondamento, io non ritengo possibile accettare una giustificazione, noi stiamo decidendo delle sorti, io penso dell'unico pezzo che poteva dare un ampio respiro, una progettazione di Camogli, un futuro a Camogli e ci limitiamo e veniamo a sapere oggi che tutto sommato, in fondo… e vabbè gli abbiamo dato il pezzo che si poteva fare prima, lo facciamo prima i privati, poi noi forse ci adegueremo un domani, tanto il cantiere lo fanno di qua con tutti i relativi problemi, questa per me sarebbe già la sintesi di tutte le osservazioni, poiché io penso che abbiamo le idee chiare, forse allora non le avete mai avute, perché ammettere questa sera una cosa del genere, è veramente disarmante. Visto che li ha trattati il Sindaco, anche se poi saranno argomenti più precisi da trattare nei prossimi punti, il traffico parassitario, l'abbiamo detto anche in Commissione, abbiamo fatto un'interpellanza un anno fa, i tabelloni, gli accorgimenti per non fare entrare, quando già il paese è stracolmo le autovetture, si possono attuare subito e la risposta che ha dato l'Architetto De Giorgi in sede di Commissione, come per dire: ma questo progetto va… lo diceva il Sindaco come terza finalità, va a dare una regolazione del traffico, ma lo potevamo fare l'altro ieri, non è come un progetto faraonico al centro di un paese quando tutti gli altri paesi stanno cercando di mettere le autovetture fuori dal paese, non al centro del paese, attraversando il paese e non mi sta bene che si dica: bene, noi facciamo questa cosa per evitare il traffico parassitario, il traffico parassitario si ferma dopodomani, facendo una buona progettazione o si ferma quando un collega del vigile che fa entrare le autovetture dice: signori non si può più entrare, proseguite! Ma questa è un'altra cosa dalla quale dissento, l'altra questione seppur di minore respiro perché condivido, anche io avevo cercato di limitarmi all'oggetto ovviamente che è il piano particolareggiato, non a tanti altri dettagli, però è stato trattato, è quello del portare via i materiali, bene, insomma la speranza ce l'aveva data anche l'architetto progettista in Commissione ovvero che una parte dei materiali potesse essere trattato e per mia buona sorte e per nostra buona sorte forse anche essere oggetto del ripascimento della spiaggia, essendo, a detta anche dell'architetto un materiale che con un apposito trattamento, ma potrebbe essere compatibile e quindi un vantaggio ci sarebbe, ma anche per quanto riguarda il trasporto dei treni, e beh sappiamo che anche su questo ci*

potrebbero essere delle osservazioni anche se sono di minore pregio perché poi alla fine capisco che il problemi siano altri, è la questione sul fatto che tutti questi movimenti comunque avverrebbero di notte in una zona comunque che è abitata, in una zona che è anche ai livelli superiori, quindi andando verso la collina risentirebbe dei vari rumori, è chiaro che se per la disponibilità delle ferrovie l'orario è quello notturno dalle 2 alle 6, è chiaro che ci sarebbe ovviamente da fare un'attenta valutazione sull'impatto acustico soprattutto sia per la conformazione del paese, sia per la presenza in zona di numerose residenze. Mi fermo qua perché intanto poi le altre osservazioni daranno ovviamente modo di mettere altra carne al fuoco".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Solo per una precisazione d'ordine nel senso che Signor Sindaco nella sua risposta è andato a toccare anche altri punti che sono oggetti di altre osservazioni, per cui su quelli non vado a intervenire, interverrò poi singolarmente sulla specifica osservazione presentata dai cittadini. Una valutazione di carattere generale certamente sì perché lo dicevo prima nel corso del mio intervento, nei vari incontri di Commissione e anche in occasione della discussione a metà di dicembre del progetto di piano particolareggiato, il refrain, il mantra di questa Amministrazione è stato appunto abbiamo le idee chiare, ci stiamo lavorando, non è di competenza di questo aspetto, ma ci può stare il fatto che non sia di competenza specifica della discussione di questa sera. Però vede Signor Sindaco il punto fondamentale è che su questa pratica, oltre a tutto il disastro che a nostro avviso purtroppo corriamo il rischio di trovarci a vivere, voi avete trattato e state trattando i cittadini di Camogli come delle scarpe vecchie, come delle suole da riciclare nella raccolta indifferenziata. Perché non è corretto e non è giusto ed è assurdo che voi non abbiate voluto fare un incontro aperto alla città, a Santa Margherita stanno discutendo del porto, sono mesi che stanno facendo incontri con la città, tant'è vero che poi il Sindaco mi pare di avere letto recentemente ha detto adesso basta, questo è l'ultimo poi decidiamo, però se non altro gli incontri con la città li hanno fatti. Voi avete fatto un incontro con i commercianti e un incontro con il Consiglio di fondazione del teatro sociale, quindi voglio dire il fatto grave, prima ancora che ragionare in termini specifici sui singoli aspetti è questo vostro assoluto disprezzo oso dire, nei confronti dei cittadini, non li avete tenuti in considerazione, io l'ho detto a metà dicembre quando abbiamo discusso in questa aula è la prima volta che in sede di discussione di un piano particolareggiato mi sono trovato a dover discutere senza il progettista e senza planimetrie affisse, appese intorno alla sala in modo che la gente potesse rendersi conto di cosa stavamo parlando. Giovedì scorso grazie è arrivato, per fortuna, per una volta almeno l'Arch. De Giorgi ma l'abbiamo dovuto chiedere con forza in chiusura di Commissione e poi ho dovuto per sicurezza fare una richiesta scritta specifica. Quindi voglio dire il punto fondamentale di questo aspetto è questo vostro assoluto disprezzo, disinteresse, mancata considerazione da parte dei cittadini, vengono bene per i voti, per il resto che non diano fastidio! Per quanto riguarda gli aspetti di questa pratica, mi riallaccio un attimo al discorso che diceva il collega sulla faccenda della regolazione del traffico, in periodo non sospetto ho detto che la relazione dell'ingegnere del traffico era da prendere a esempio come uno splendido… 8 pagine sono di progetto dove il silenzio è sovrano perché nella stesura di queste 8 pagine l'unica cosa che l'ingegnere del traffico ci dice: non preoccupatevi regolamenteremo il traffico all'entrata del paese mettendo dei pannelli luminosi. Ora questi pannelli luminosi sono in tutti i bei posteggi che sono in giro per tutto il mondo e mi pare anche qua all'ingresso e allora mi riallaccio sì al discorso del collega Cichero e alle osservazioni che abbiamo fatto in Commissione non c'è bisogno di aspettare la realizzazione dei posteggi pubblici e dei box interrati per mettere due pannelli luminosi all'ingresso che dicano: attenzione non c'è più spazio, vai a posteggiare da un'altra parte, questa è una regolamentazione che riteniamo sia e debba essere applicata immediatamente. Il Sindaco ha toccato poi l'argomento del magazzino dell'ex scalo ferroviario, in Commissione è stato detto e ribadito che sarà il fiore all'occhiello di questa Amministrazione, mi limito a ricordare che non tutti erano presenti quando si parlava di questi progetti me compreso, nelle passate amministrazioni ma nei primi progetti il magazzino e scalo era destinato a essere abbattuto, adesso diventa il fiore all'occhiello di questo progetto, mi pare una coerenza logica e sequenziale. L'altra considerazione in merito all'ex magazzino, prima doveva essere abbattuto, adesso viene mantenuto, per fortuna e allora anche qui per quale motivo non ci si*

attiva, ormai forse è tardi perché va ad incominciare un gran casino in quell'area, li' forse ma perché non ci si attivi…".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Cerchi di utilizzare un linguaggio consono…".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Mi è scappato! Una grande confusione chiedo scusa. Ma la domanda è per quale motivo l'Amministrazione non ha preso in considerazione nei mesi scorsi, visto che era emerso l'obbligo di mantenere questo magazzino in piedi, visto che è stato vincolato dalla Sovraintendenza, speriamo che andandogli a scavare per metà sotto non venga giù, per quale motivo l'Amministrazione non presenta sin da subito un progetto di risistemazione di quel magazzino a favore delle associazioni di Camogli che sono le naturali destinatarie di quei locali. Quindi altre considerazioni le svilupperò in seguito nelle singole osservazioni, è ovvio che il nostro gruppo non può che ritenere con voto favorevole questa osservazione del Comitato No Scalo".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Signor Sindaco prego".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Giusto per rispondere al Consigliere Cichero, la questione del traffico parassitario è ovvio che potrà essere regolamentato quando a valle ci saranno le condizioni per raccogliere in modo ordinato le macchine, se non è così il traffico parassitario ci sarà sempre, continueranno a girare avanti e indietro, alla ricerca di un posto che non c'è, questo lo possiamo capire tutti anche senza ingegnere del traffico. Per quanto riguarda invece il posizionamento dei due cantieri, è già stato spiegato che anche andando incontro a delle sollecitazioni, delle esigenze manifestate non può essere, per ovvi motivi interrotta la viabilità, per cui il primo cantiere deve essere quello delle Ferrovie, mentre quello pubblico è stato scelto quello in prossimità di Piazza del Teatro giusto anche per questioni di traffico parassitario in modo che vengano fermate le macchine all'ingresso del paese e quindi vengono convogliate nel sottosuolo, queste sono le motivazioni che erano già state comunque espresse in Commissione. Mi sembra di avere trattato i due punti, per quanto riguarda il casetto delle Ferrovie non è escluso che possa essere recuperato prima se diciamo ci sono le condizioni di sicurezza con la presenza dei cantieri. Poi non voglio entrare nel merito di altre polemiche, dico solo che mi sembra sia più onesto comunque rispondere a dei cittadini dicendo che un'osservazione è pertinente e che verrà trattata nelle fasi successive che accoglierla quando non si potrebbe accoglierla e questo è tutto!".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Possiamo allora passare alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto? Sono di fatto già espresse, vuole intervenire lei Consigliere Cichero?".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Era per ribadire che quantomeno sul ridimensionamento sono favorevole perché viene data un'indicazione secondo me di pregio che deve essere accolta".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo allora mettere in votazione questa osservazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.1, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.1** depositata da Milanese Mauro e Carretto Franco p/c Il Comitato NO SCALO il 03/02/2015 prot. n°2011.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.1 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione della:
OSSERVAZIONE N. 2 depositata da Degregori Tito il 12/02/2015 prot. n°2672.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare adesso all'osservazione successiva è un'osservazione proposta da De Gregori Tito e sostanzialmente… lei forse si è concentrato troppo sui verbali della Commissione non ha esaminato la deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale, se vuole farlo potrà anche come dire prendere atto di quello che è l'ordine delle osservazioni, se non mi interrompe… la seconda osservazione è a firma Comitato Tutela ambiente centro storico Camogli nella persona di De Gregori Tito, sostanzialmente si dice che l'area è già dotata di sufficienti parcheggi pubblici, si rappresentano preoccupazioni per le dimensioni dell'intervento, si rappresentano ulteriori preoccupazioni sotto il profilo del rischio idrogeologico, questo è quanto. Se ci sono interventi… prego".

Consigliere Mario Bellagamba: *"Semplicemente per precisare che il contenuto di questa osservazione per quanto mi riguarda è stato ampiamente discusso nel corso dell'osservazione precedente per cui sarebbe una ripetizione dello stesso intervento grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione presentata dal Comitato di tutela ambientale del centro storico di Camogli, richiama fondamentalmente un grido di allarme per quanto riguarda le opere di scavo, perché ritiene appunto l'estensore per il Comitato di tutela ambientale che ci sarebbero delle gravi ripercussioni per quanto riguarda la falda acquifera e ovviamente ripercorre un po' alcuni pareri che sono stati dati da professionisti, in merito appunto all'evidenza di alcuni disastri idrogeologici accaduti nel levante ligure. È un grido di allarme, richiama ovviamente la presenza dei box che definisce inutili ed eccessivi, richiama ovviamente la bellezza della nostra terra e quindi è preoccupato di un intervento di così grande respiro. C'è anche ovviamente un riferimento oltre alle questioni idrogeologiche anche alla situazione della limitrofa linea ferroviaria, è chiaro che di fatto questa osservazione si pone come una critica all'Amministrazione e comunque al piano particolareggiato in sé globalmente e quindi molto probabilmente è una sorta di bocciatura o richiamo di una bocciatura di questo piano, di fatto però ecco non riesco a ravvisare quali possono essere gli elementi di proposta ivi contenuta e quindi che possano portare a una modificazione del piano particolareggiato così com'è stato definito, se non nuovamente il fatto appunto di una critica all'effettuazione dei box inutili, forse si potrebbe intendere, ma qua è chiaro che potrebbe essere un esercizio inutile, i box e lasciamo i posti auto pubblici, questa potrebbe essere interpretazione e quindi sostanzialmente ricalcando la precedente al punto 10, sotto questo punto di vista anticiperei se fosse questa l'interpretazione che chiedo eventuale di appunto verbalizzare se fosse questa io sarei favorevole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Solo velocemente per dire che il punto 1 è già stato trattato nella prima osservazione, mentre il punto 2 l'area dotata di sufficienti parcheggi pubblici e privati, l'Amministrazione ritiene che invece sia coerente il numero di parcheggi pubblici e privati che verranno realizzati in conformità al Prg pertanto l'osservazione non è accolta!".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: "Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego collega Bellagamba".

Consigliere Mario Bellagamba: *"Come dicevo prima ho ritenuto di non intervenire perché avrei ripetuto praticamente le cose della precedente, quanto detto nella precedente discussione è ovvio che a questo punto essendo simile nei punti citati alla prima, il nostro voto sarà favorevole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Ribadirei appunto che come osservazione se è quella delle limitazioni alla sola parte privata, sono favorevole o comunque sono a questo punto grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo procedere alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.2, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.2** depositata da Degregori Tito il 12/02/2015 prot. n°2672

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.2 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione della:
OSSERVAZIONE N. 3 depositata da Massone Stefano il 13/02/2015 prot. n°2737.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare a quella successiva, questa è quella a cui accennavo prima a firma Massone Stefano, il quale rappresenta la natura di intervento in fregio alla linea ferroviaria. Rappresenta a suo modo di vedere una possibile problematica relativa alle opere di drenaggio, di contenimento e anche con riguardo alla sicurezza degli edifici, fa presente l'opportunità di un ridimensionamento. Ci sono interventi? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione del Signor Massone Stefano, avevo segnato alcuni punti che ritengo rilevanti e ritenevo appunto accoglibili come osservazione in quanto poneva l'attenzione sul fatto che l'opera venisse realizzata in prossimità dell'unico accesso al centro urbano e in fregio alla linea ferroviaria e all'unica residua area di verde pubblico qualificato al teatro civico etc., quindi la prima parte che avevo sottolineato anche differenziandola un po' da alcune altre osservazioni, era sulla valorizzazioni del verde, abbiamo già detto in alcune occasioni, lo ribadisco sinteticamente che una cosa è avere un giardino diciamo con la terra sotto, anche per la funzione drenante e quant'altro, anche per la qualità del verde, che ovviamente potendo estendere la propria parte radicale, può avere ovviamente un suo vigore e una sua maggiore vitalità e lo dico soprattutto perché ovviamente una cosa che è avere diciamo un giardino vero, un parco vero e una cosa è avere un parco su una soletta di cemento è chiaro che ci sarà un metro, un metro e mezzo di terra sotto, però è chiaro che sia per la qualità del verde, sia per la qualità generale della vita, facevo riferimento, lo dico già adesso così intanto è chiaro che il verde e il verde pubblico in questo caso va anche a contrastare in parte, va a cozzare un attimo con il fatto che sotto ci possano essere 500 son 700 con un saldativo di quello che vogliamo, ma un'infinità di vetture che non accenderanno la chiavetta tutte nello stesso momento, non si metteranno in moto tutte nello stesso momento, ma è chiaro che potranno produrre ovviamente un forte inquinamento e sinceramente il verde pubblico con gli sfiati e con le macchine che passano, sicuramente non è un granché. Ancora un'altra parte che era stata, anche se è una parte esecutiva, evidenziata, è quella che per realizzare le opere sarà necessario ovviamente il drenaggio e un drenaggio dimensionato e questo va bene, è stato già precedentemente detto, è chiaro che va, questa osservazione ovviamente a criticare l'intera operazione, quindi non credo che ci sia poi una parte costruttiva o accogliibile di modifiche del piano particolareggiato in questo, se non appunto l'ultima frase dove caldeggia un ridimensionamento, quindi diciamo per la doppia caratteristica, il doppio requisito dell'area verde e del ridimensionamento, io ritengo che per questi due punti sollevati dall'osservazione del Signor Stefano Massone, l'osservazione possa essere accogliibile".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"In merito a questa osservazione che richiama già una discussione fatta, io vorrei sottolineare quanto al capoverso 5 e al capoverso 6 nella seconda pagina, laddove si esprime la preoccupazione di possibili dissesti idrogeologici e invita quindi a un opportuno dimensionamento delle opere di drenaggio e ugualmente al capoverso 6 invita alle massime cautele per le opere di contenimento, proprio per tutela sia della linea ferrata che nel teatro, che dei palazzi sovrastanti, quindi su questa io penso che si possa chiedere una votazione per punti e quindi porre all'attenzione dell'assemblea l'approvazione del punto 5 e del punto 6".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Allora procediamo alle dichiarazioni di voto, il collega Bellagamba non ho capito bene è favorevole nel complesso? Vuole magari esprimerla meglio?".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Come osservazione favorevole, chiedo peraltro di poter procedere per votazione per parti separate, ritenendo leggermente diversa l'impostazione dell'osservazione al capoverso 5 e al capoverso 6 rispetto alle precedenti".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Mi scusi, una richiesta del tutto legittima, ma io vorrei capire una cosa perché ha senso votare le parti separate se si vogliono esprimere pareri diversi, rispetto alle diverse parti, allora le torno a chiedere, lei è favorevole all'osservazione nel suo complesso?".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Sì, lo sono, cerco di spiegarmi meglio".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ho capito benissimo, adesso ho capito non c'è più bisogno che spieghi nulla, gli altri gruppi cosa ne pensano? Però il pubblico per cortesia dovrebbe stare in silenzio…grazie. Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Ribadisco la mia posizione, ritengo accogliibile questa osservazione in punto area verde e in punto ridimensionamento".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"E in cosa non la ritiene accogliibile? O la ritiene accogliibile nel suo complesso?".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Appunto, sarei favorevole ad accogliere questa osservazione per quanto riguarda la parte del verde pubblico e la parte del ridimensionamento, quindi due punti. Sul resto diciamo che è già stata trattata, sono materie che sono già state trattate, e sostanzialmente una critica globale alla… sì ma ritengo che personalmente, in questo momento dovremo parlare delle osservazioni e cercare di trovare dei miglioramenti se è possibile a questo piano particolareggiato o dire che comunque non ci piace in senso assoluto, ma questo l'abbiamo già detto e quindi nella parte diciamo subordinata, mi limito a indicare quelli che possono essere dei miglioramenti, visto che mi sembra che ormai questo piano particolareggiato vada avanti".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"La maggioranza invece cosa dice? Prego Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Anche l'Avvocato Cichero in modo un po' contorto mi sembra che sia arrivato un po' al dunque di quello che dicevo prima, ci sono delle parti delle osservazioni che sono finalizzate alla documentazione, al piano particolareggiato, quindi si possono accogliere o non accogliere, altre quelle delle preoccupazioni sui muri di sostegno, sui drenaggi e cose, sono sì pertinenti al piano, ci mancherebbe, fanno parte di quell'area lì, di quel progetto lì però non sono alla trattazione di oggi, vengono affrontate in documentazioni separate che poi analizzeranno dei tecnici, non dei Consiglieri comunali che di tiranti, muri di sostegno e drenaggi non ne capiscono nulla con tutto il rispetto per i colleghi. Per cui semplifichiamo le cose c'è un'osservazione che è accoglibile, non accoglibile, poi all'interno dei non accogliibili, non sono accogliibili perché non sono pertinenti in questa fase, per cui pur apprezzando gli sforzi, le segnalazioni, le indicazioni che ci sono che verranno riprese nelle fasi successive, non è accogliibile l'osservazione grazie!".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"A questo punto mi sembra inutile metterle in votazione per parti separate, votiamo quindi l'osservazione nel suo complesso".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.3, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.3** depositata da Massone Stefano il 13/02/2015 prot. n°2737.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.3 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della:
OSSERVAZIONE N. 4 depositata da Devoto Nadia il 13/02/2015 prot. n°2738.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare a quella successiva a firma Nadia Devoto, in questa osservazione vengono espresse preoccupazioni per quanto attiene la rimozione dei materiali di scavo e per quanto riguarda la disponibilità di parcheggi durante i lavori. Ci sono interventi? Prego collega Bellagamba".

Consigliere Mario Bellagamba: *"In questa osservazione si ripetono le preoccupazioni che si stanno ripetendo, che evidentemente hanno colpito parecchio i cittadini di Camogli, cioè il volume degli scavi, il trasporto del materiale di risulta e così via. Questa in particolare però dice, ricorda che ne consegue che durante tutte le fasi dei lavori non sarà più disponibile alcun parcheggio nell'area ex Scalo, né quelli impegnati dai lavori e qui effettivamente è un discorso che era rimasto abbastanza non chiarito, faceva parte del "ci stiamo pensando, ci stiamo lavorando" ma poi l'Architetto De Giorgi nel suo intervento ha precisato, facendoci vedere la documentazione cartografica come ricordava nel suo intervento iniziale il Signor Sindaco, ci ha precisato che tutta l'area park non sarà più utilizzabile, perché? Perché ebbè la parte privata viene scavata, ci sarà un bel buco, nella parte pubblica una parte verrà asservita a servizio del cantiere del privato e questo era noto, la novità è che la restante parte dell'area verrà utilizzata per garantire la viabilità provvisoria, nel senso che Corso Colombo verrà bloccato e allora il traffico del paese entrerà a fianco dove c'è adesso l'attuale ingresso dell'area Park, entrerà in quella parte, attraverserà alle spalle, fiancheggiando la ferrovia sia la parte pubblica che la parte privata e finisce nella rotonda, per proprio dare una garanzia di traffico, quindi ci sarà una grossa confusione anche se l'Architetto ha anche precisato che l'asse carrabile della strada sarà più ampio di quello esistente oggi in Corso Colombo e ci ha anche chiarito che lo scavo del privato verrà fatto inizialmente sulla parte esterna, quindi Via Cuneo, Corso Colombo e la prima parte dell'area Scalo, proprio per mettere a disposizione uno spazio di terreno per poter garantire la viabilità provvisoria, quindi questa era una precisazione che fino a questo momento era abbastanza non dettagliata, per cui l'osservazione della Signora Nadia Devoto c'entra in pieno il punto per tutta la durata dei lavori i parcheggi dell'area Scalo li salutiamo e poi si tratterà di vedere quello che succede a quelli di Piazza Matteotti, quindi è un'osservazione assolutamente da tenere in considerazione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Nell'osservazione della Signora Devoto Nadia avevo segnato proprio per le ragioni ora anche il Sindaco tutto sommato ribadiva, però avevo segnato la parte riguardante tutte fasi del lavoro e non sarà più disponibile alcun parcheggio, ritorniamo al peccato originale, quello che ho detto prima, un'Amministrazione previdente avrebbe scelto di poter fare lei i parcheggi pubblici nella parte verso il Comune e quindi avrebbe risolto, quantomeno una*

parte dei problemi perché una volta predisposta quell'autorimessa, le autovetture avrebbero potuto raggiungerla e quindi avremmo tolto ovviamente una parte. Peccato originale lo dico ed è sempre quello, è la convenzione, noi abbiamo firmato una convenzione ovviamente senza avere un'idea chiara di quello che sarebbe successo, oggi ci troviamo con un piano particolareggiato che dà attuazione a una convenzione, che pone il Comune nella difficoltà di poter realizzare lui l'opera primariamente, quindi primariamente andare a soddisfare l'esigenza turistica, l'esigenza dei parcheggi a rotazione, di togliere le macchine anche dalla strada, volendo, quindi diciamo che ne viene fuori la mancanza di una previsione, quindi questa osservazione che potrebbe sembrare un'osservazione di carattere esecutivo, poiché e quindi poco pertinente con il piano particolareggiato, a mio modo di vedere mette di nuovo in luce il fatto che il comune non abbia previsto di poter soddisfare prima le esigenze primarie".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bozzo prego".*

Consigliere Agostino Bozzo: *"Io fino adesso ho preferito ascoltare i colleghi anche per la correttezza che hanno vissuto in prima persona in Commissione tutte queste osservazioni ed è ovvio che la loro espressione è più profonda in merito. Prendo la parola perché da questa osservazione della Signora Nadia Devoto, mi sembra, l'architetto in pratica mette in evidenza qual è il problema che qua si cerca di nascondere, ma poi è il problema più evidente, questa forma che è l'incrocio tra gli interessi privati e pubblici di tutti, prevalgono i privati, è l'osservazione principale, è una preoccupazione e che è di tutti perché vedete quando è sorto, anni fa, all'inizio questo progetto, la preoccupazione del cittadino era legata alle zone limitrofe, Piazza del Teatro, Via Bettolo e chi gli tocca davanti, è logico, è umano che se uno gli fanno qualcosa di negativo chi è più vicino sente il bisogno di esprimersi e di preoccuparsi, si sta ampliando in tutto il Comune globalmente, sta arrivando anche a Ruta perché si sono resi conto che forse qualche volta che vengono giù con la macchina non sapranno dove lasciarla in futuro, la preoccupazione aumenta, sta volgendo tutto perché quando prevale anche all'inizio dei lavori che al privato addirittura si concedono ponti d'oro, per il raggiungimento forse se ci saranno i mezzi, se ci saranno i tempi, nel 2040, forse anche il pubblico ne avrà una fetta, però dato che poi queste osservazioni, sì c'è qualche diversità una dall'altra, questo lo raccoglie la preoccupazione oserei dire anche affettiva del territorio, ma ce ne sono altre se poi le cose vengono riprese non dico uguali, ma simili, perché è logico, la preoccupazione sono simili perché i cittadini, anche con idee diverse, con provenienze diverse, con questioni anche di lavoro, attitudini diverse hanno delle preoccupazioni comuni perché c'è da essere veramente preoccupati, preoccupati di un progetto che è astratto, con pubblici concreti, il progetto è così, infatti si dice: adesso non è il progetto, soltanto il piano particolareggiato beh, il preambolo di un progetto, ma le preoccupazioni delle persone sono di viverci, anche vivere il dopo e il durante questo è il discorso, è inutile che cerchiamo di… Vabbeh, insomma potremo anche mettere tutte insieme, le votiamo in blocco perché ha poca importanza fare un dettaglio perché ci stiamo prendendo tutti quanti in giro, su questo argomento, a mio parere, io sono molto sintetico in queste cose e non mi va la politica fatta con fronzoli, questo è un grosso problema che la città giorno per giorno non riesce a comprendere, lo capisce anche chi ne era distante, è un problema che non c'è stato nessun confronto e questo è un dato di fatto che non c'è stato, ce ne guardiamo bene di fare dei confronti, non c'è stato nessun confronto e la gente è preoccupata, si esprime con le piante, con la viabilità, con tutto ciò che riguarda il quotidiano e voglio vedere, per esempio il mercato del mercoledì, forse staremo 4 anni senza averlo, perché se tanto mi dà tanto succederà così, pensate, mercoledì è una giornata particolare, se ci sono delle occasioni ovviamente riprenderò la mia parola, ho voluto riepilogare un po' perché giustamente lascio la parola ai colleghi che hanno vissuto in Commissione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Possiamo allora passare alle dichiarazioni di voto, ci sono dichiarazioni di voto? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Sì per ribadire formalmente il nostro sì a questa osservazione, per le osservazioni sviluppate proprio in merito con totale e completa mancanza di disponibilità di posti auto nell'area attualmente ex Scalo ferroviario".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Questa è un'osservazione un po' particolare, io ritengo che poi in definitiva voglia dirci questo: signori anche questo progetto se noi, anche con le migliori tecniche, ma andiamo a realizzarlo, ci porterà dei problemi, io la intendo questa, non so se forzo la situazione, però questo è il mio parere, come anche questa una richiesta di ridimensionamento, poiché un ridimensionamento ovviamente porterebbe a togliere la paura, togliere la quasi certezza di una serie di inconvenienti che vengono lamentati e per questo sarei favorevole sempre nell'ottica di un ridimensionamento che porterebbe delle logiche conseguenze inferiori come vengono osservate dalla Signora Devoto".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Ne approfitto solo per dire una cosa che non è come dice il Consigliere Bellagamba che spariranno tutti i posti, probabilmente ci sarà confusione in fase di cantiere, ma molta contribuisce a farla lei, perché la documentazione che ha esposto l'Architetto De Giorgi che è qua purtroppo solo con un file e non su carta, si vede evidentemente ed è quella che le è stata mostrata in Commissione che ci sarà la viabilità alternativa all'area di cantiere ma poi ci sarà ancora un'area libera, per cui non è vero assolutamente che tutti i posti auto in superficie spariscono per cui poi mi esprimo come maggioranza che sono respinte le osservazioni N. 4".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo procedere alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.4, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.4** depositata da Devoto Nadia il 13/02/2015 prot. n°2738.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.4 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della:
OSSERVAZIONE N. 5 depositata da a Aste Giuseppe il 13/02/2015 prot. n°2739.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare a quella successiva a firma Giuseppe Aste, sostanzialmente con questa osservazione si chiede di modificare l'ingresso previste in corrispondenza della rotonda all'innesto Via Cuneo, Via Colombo. Ci sono interventi? Prego Signor Sindaco".

Sindaco, Francesco Olivari: *"Questa osservazione è la N. 5 Signor Aste Giuseppe divisa in due fasi uno evidenzia una riduzione della sezione stradale di Via Colombo, invece dagli elaborati grafici si evince che la strada su Via Colombo non subirà alcuna riduzione e la seconda parte invece chiede di modificare il previsto ingresso in rotonda e questa diciamo che è già stata una richiesta della Polizia Municipale proposta in Conferenza dei servizi per cui questa parte dell'osservazione è accoglibile grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione del Signor Giuseppe Aste è una delle mie preferite in effetti perché dava comunque seppur in un ambito un'indicazione ben precisa, credo che l'indicazione data dal Sindaco sull'accoglimento quantomeno parziale dell'osservazione*

ovviamente trovi il mio favore e quindi ritengo appunto che per quanto riguarda l'accesso alla rotonda, sia giustamente accoglibile e quindi ritengo corretto accoglierla. Grazie".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"È una giusta preoccupazione perché indubbiamente tutto il traffico di accesso ai due posteggi sia da Via Cuneo che dall'attuale park finisce per gravare attorno alla rotonda. Prendiamo atto, questo non era emerso in sede di discussione in Commissione che questo aspetto era all'attenzione dell'amministrazione del comando Vigili, quindi non possiamo che confermare il nostro voto favorevole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora questa la mettiamo in votazione per parti separate, votiamo prima la parte relativa alla ritenuta riduzione della sezione stradale di Via Colombo. Chi è favorevole all'accoglimento dell'osservazione?".*

(Voci fuori microfono)

"Mi pare proviamo a riassumere se non è riuscito a seguire, sono state presentate due situazioni: la riduzione della sezione stradale della Via Colombo, l'opportunità di modificare l'ingresso in corrispondenza della rotonda. Rispetto a queste due situazioni è stata espressa una volontà di accogliere l'osservazione nel suo complesso da parte dei consiglieri di minoranza e una volontà di accoglierla per quanto attiene un aspetto da parte della maggioranza e di non accoglierla per quanto attiene l'altro aspetto, quindi a questo punto io ritengo di mettere in votazione per parti separate e cioè votiamo prima per quanto attiene l'aspetto riduzione sezione stradale. Se i Consiglieri vogliono esprimersi nuovamente all'accoglimento sotto questo profilo? Si però le cose o le diciamo prima che si voti se no dopo che si è votato. Se c'è qualche… se no ripetiamo le votazioni. Io la metto in votazione. Allora proviamo a fare così… Allora in questa osservazione si lamenta il restringimento della sezione della Via Colombo e si rappresenta quindi l'opportunità di un intervento sotto questo profilo, questi sono i contenuti dell'osservazione. Quindi chi è favorevole ad accogliere l'osservazione sotto questo profilo? Quindi intervenire su via Colombo per allargarla direi no?".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Mi scusi no io, andavo a cogliere la correzione favorevole e costruttiva dicendo 'l'allargamento della sede'. La riduzione ecco mi scombussolava anche a me! E' il presupposto!".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere il profilo `***Riduzione sezione stradale della Via Colombo'*** dell'**OSSERVAZIONE N.5** depositata da Aste Giuseppe il 13/02/2015 prot. n°2739.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione il profilo `***Riduzione sezione stradale della Via Colombo'*** dell'osservazione n.5 è respinto.

Dopodiché il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** riprende la parola: *"C'è poi l'altro profilo necessità di modificare l'accesso in corrispondenza della rotonda. Chi è favorevole all'accoglimento dell'osservazione in relazione a questo profilo?".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere il profilo *'**Opportunità di modificare l'ingresso in corrispondenza della rotonda'*** dell'**OSSERVAZIONE N.5** depositata da Aste Giuseppe il 13/02/2015 prot. n°2739.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 9 Consiglieri –
Contrari: nessun Consigliere
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione il profilo '**Opportunità di modificare l'ingresso in corrispondenza della rotonda**' dell'osservazione n.5 è accolto all'unanimità.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 6 depositata da Felletti Luisa il 13/02/2015 prot. n°2740.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare adesso all'osservazione successiva, è proposta da Luisa Feletti che lamenta le cospicue dimensioni dell'intervento ritenute non giustificate e il fatto che non siano state prese in considerazione soluzioni alternative. Ci sono interventi? Prego collega Bozzo".

Consigliere Agostino Bozzo: *"Queste osservazioni fatte dalla Signora Feletti Luisa Maria, a parte che ripete ovviamente ciò che hanno detto altre persone che hanno fatto osservazioni, ma mette in evidenza in modo particolare i servizi pubblici, a parte le auto private ma in particolare i servizi pubblici dei trasporti e io ci aggiungo anche tassisti ovviamente che fanno un servizio pubblico perché è un grave problema, maggiormente grave rispetto anche alle auto private che si muovono come servizio perché la parte pubblica è già, ci sono già delle difficoltà allo stato attuale per il parcheggio, il passaggio degli autobus, in modo particolare di quelli di linea e indubbiamente la preoccupazione aumenta con gli interventi previsti da questo piano qua".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sì l'osservazione della Signora Feletti la ritengo molto importante proprio per due aspetti: 1) riguarda forse un dettaglio in questo momento più esecutivo, però lo ritengo importante sempre nell'ottica di un approfondimento delle tematiche che sono inerenti a un intervento di così grande respiro per il paese è quello dei flussi di traffico e delle carenze riscontrate. Ora è chiaro che l'abbiamo detto anche in Commissione è bene essere corretti dirlo, questi saranno argomenti e documenti che dovranno pervenire nella prossima documentazione che se il piano andrà avanti, dei quali dovrà essere dotato. Però la domanda che mi faccio io è che se andiamo a fare una cosa così grande, è chiaro che il traffico deve essere considerato e qui sposa ovviamente ampiamente anche quello che penso io, pensa il nostro gruppo, ovvero che c'è un accesso al paese, c'è un accesso per vie molto limitate, dove spesso mi riferisco a Corso Mazzini, a Via Bettolo non c'è neanche il posto per camminare a piedi e quindi ci sono ovviamente delle grandi problematiche, cioè un progetto così imponente, un piano così imponente che porta così tante autovetture, con la possibilità ovviamente sappiamo poi a valle esserci già un parcheggio pubblico, potrebbe essercene un altro nell'area del Cenobio dei Dogi e quindi un grande afflusso di autovetture e ripeto soprattutto anche nella Via Bettolo, in Corso Mazzini non c'è un'adeguata larghezza della strada in primis e questo viene messo in evidenza e non c'è neanche la possibilità di camminare, quindi un marciapiede, una via pedonale e quindi questo è sicuramente un qualcosa che secondo me dovrebbe essere già integrato perché dire: bene, noi facciamo questo intervento, vediamo di però dare un vantaggio quantomeno anche al paese e riuscire a sopportare questo tipo di affluenza. L'altra cosa è che anche qui è secondo me fondamentale, questa è più propriamente ed è pertinente al piano particolareggiato è la previsione del riferimento, appunto quando fa riferimento alla mobilità pubblica, la previsione io qua ho sempre sostenuto che l'area dello scalo e l'area limitrofa che però è oggetto proprio di*

piano particolareggiato, perché si parla della rotonda e quant'altro, doveva essere un punto di interconnessione dei vari servizi pubblici, abbiamo la ferrovia, dovrebbero arrivare gli autobus, ci sono i taxi, qua sotto abbiamo le biciclette, perché no prevedere anche di portare su… nel senso doveva, secondo me un'Amministrazione e oggi qua ovviamente ne faccio parte anche io, deve prevedere…".

(Interruzione di registrazione)

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Allora se i consiglieri vogliono accomodarsi procediamo alla verifica del numero legale. Prego Dott. Camberlingo".*

Segretario comunale supplente, Dott. Vincenzo Camberlingo: *Passiamo alla verifica del numero legale. Ripresa della seduta dopo l'interruzione".*

Il Segretario Generale procede all'appello.

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo allora proseguire l'esame dell'osservazione a firma Feletti Luisa, stava intervenendo il Consigliere Cichero, se vuole proseguire l'intervento".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Riprendo l'osservazione, la seconda parte che avevo messo in rilievo della Signora Feletti Luisa Maria, appunto per quanto riguardava la mobilità pubblica, come ho già esposto ritengo che nell'area che è all'oggetto del piano particolareggiato fosse necessario prevedere un sistema di interconnessione tra le varie possibilità di trasporto pubblico, questa possibilità non c'è, ho richiamato anche in altre occasioni il fatto che proprio sull'area c'è stato un intervento del trasporto pubblico che aveva di fatto imposto la creazione di una rotatoria per una migliore viabilità e utilizzo appunto nell'area, ritengo che fosse necessario e che sia necessario come ci fa rilevare la Signora Feletti, introdurre e prevedere nel piano particolareggiato un'area dedicata a questo, un'area dedicata, ritengo doverosa perché bisogna fare anche un passo in avanti in quelli che potrebbero essere i futuri maggiori utilizzi e quindi se già oggi abbiamo dei problemi con la mobilità pubblica, io ritengo che sia un servizio fondamentale, ricordo che ovviamente purtroppo il nostro è un paese anche di anziani che spesso viaggiano quando devono viaggiare con i mezzi pubblici con le corriere e quindi ad esempio un'area di sosta o di maggiore mobilità, sarebbe necessaria individuarla, anche proprio perché se poi un domani Camogli si potesse anche raggiungere attraverso altri mezzi ma perché no, attraverso anche pulmini elettrici o quant'altro che venissero anche da zone esterne, è chiaro che quella potrebbe essere un'area dedicata ad accogliere i vari sistemi di trasporto e ritengo che sia necessario prevedere un'area a questo dedicata. Anche perché storicamente l'area dello Scalo lo è stata un'area dedicata a questo, c'era un binario morto, c'era un magazzino, ci viaggiavano le merci, all'epoca c'erano queste esigenze, oggi forse non ci sono più, domani perché non potrebbero esserci di nuovo, magari sotto altre forme".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Per le ragioni addotte ovviamente accolgo favorevolmente l'osservazione che sostanzialmente è connotata di due possibilità e quindi una sull'adeguamento quindi a uno studio del traffico e l'altra per quanto riguarda la mobilità pubblica e quindi l'individuazione, come ritengo necessaria, di un'area apposita".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Diciamo che il nostro voto è come in parte preannunciato già dal collega Bozzo nel suo intervento favorevole, con specifica proprio attenzione al fatto della mobilità pubblica e del traffico degli autobus pubblici e tutti gli altri mezzi di pubblica utilità, quindi il nostro voto sarà favorevole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Votiamo".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.6, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.6** depositata da Felletti Luisa il 13/02/2015 prot. n°2740.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.6 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 7 depositata da Soave Matteo Maria il 13/02/2015 prot. n°2741.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva a firma Matteo Soave lamenta sostanzialmente l'indisponibilità di parcheggi nell'area interessata ai lavori per tutta la durata degli stessi. Ci sono interventi? Nessun intervento? Collega Cichero prego".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sull'osservazione presentata dal Signor Soave è chiaro che fa riferimento alla fase esecutiva, sostanzialmente, che sarà del progetto e quindi vado a richiamare sostanzialmente il mio intervento, cioè quello che sostanzialmente sarebbe stato ovviabile, invertendo le zone di intervento pubblico – privato. Diciamo che posso essere favorevole come indicazione ma questo l'abbiamo detto anche precedentemente e l'ha richiamato anche il Sindaco, questa è un'osservazione che manifesta delle perplessità, la si può interpretare nel senso che dicevo io, ma in linea strettamente tecnica, forse ha poco a che fare con lo strumento urbanistico".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Intervento di dichiarazione di voto incontestuale per il semplice motivo che su questo argomento sono già intervenuto precedentemente, proprio per la problematica che per tutta la durata dei lavori sia nello scavo privato che poi ovviamente e successivamente in quello pubblico, la disponibilità dei posteggi dell'area scalo va a essere azzerata e quindi la grossa preoccupazione, di come gestire questo azzeramento di posti auto, a servizio dei cittadini e dei turisti".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere allora alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.7, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.7** depositata da Soave Matteo Maria il 13/02/2015 prot. n°2741.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 2 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: n° 1 Consigliere - (Giovanni Cichero)

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.7 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 8 depositata da Cargnelli Rossana il 13/02/2015 prot. n°2742.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare a quella successiva a firma Rossana Carnelli, sostanzialmente prefigura disagi che possono compromettere la città e chiede la riduzione del numero dei box. Ci sono interventi? Non ci sono interventi? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione presentata dalla Signora Carnelli Rossana verte, almeno io ho segnato gli aspetti che ritenevo fondamentali sui rischi per le infrastrutture agli edifici circostanti e un'indicazione di favore per una riduzione dei box e l'ulteriore segnalazione, io ritengo importante, sull'assetto ambientale e socioeconomico della città. Ritengo accoglibile l'osservazione ovviamente per quanto riguarda la proposta di riduzione del numero dei box, per quanto riguarda i rischi alle infrastrutture e agli edifici è chiaro che ci saranno dovranno essere presi gli accorgimenti tecnici per non farli questi danni, questa possibilità di danno, ritengo invece che di rilievo sia l'indicazione della problematica relativa all'assetto ambientale e socio-economico della città, perché? Perché ritorniamo al discorso fatto precedentemente, se è vero che quest'ultima parte dell'osservazione potrebbe essere intesa per la parte temporale dell'instaurazione del cantiere come una parte quindi esecutiva ed estranea al progetto, in realtà può essere ricompresa per quanto riguarda il potenziale danno, in realtà che si verrebbe a creare alle attività economiche, turistiche e commerciali della città, poiché è naturale che il cantiere porterà per diversi anni delle limitazioni e queste limitazioni io credo che debbono essere prese in considerazione dall'Amministrazione, non possiamo pensare di rivoluzionare un'intera area così importante, quantomeno di accesso alla città e non preoccuparci di questo. Certo, potranno esserci dei correttivi e tutto quanto, ritengo che la denunzia di questa limitazione per quanto riguarda le caratteristiche socioeconomiche e di quelle ambientali ne abbiamo già parlato diffusamente e io sono favorevole e concordo anche su quelle, però questa sull'assetto socio-economico la ritengo importante, la vado ovviamente a riallacciare al discorso che è pertinente, cioè della riduzione del numero dei box e quindi riduzione del cantiere e quindi della riduzione del progetto che è inerente nell'area".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono interventi ulteriori? Non ci sono, ulteriori interventi? Dichiarazioni di voto? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Questa come tante altre osservazioni ripercorre tutta una serie di osservazioni che sono già state in parte sviluppate, quindi ovviamente siamo favorevoli alla sua accettazione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Solo per ribadire che sono favorevole in punto riduzione dell'impatto dell'intervento".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.8, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.8** depositata da Cargnelli Rossana il 13/02/2015 prot. n°2742.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -

Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.8 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 9 depositata da Giudice Emanuele il 13/02/2015 prot. n°2743.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"*Passiamo a quella successiva, questa è a firma Emanuele Giudice, sostanzialmente si lamenta il venire meno degli parcheggi destinati agli alberghi durante i lavori con conseguente perdita di un servizio per la città. Ci sono interventi? Collega Cichero*".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche l'osservazione del Signor Giudice Emanuele come riassunto va a toccare appunto il problema del fatto che l'area attualmente ospiti i parcheggi destinati agli alberghi, quindi sostanzialmente va a ricondursi anche a una funzione turistica, economica del nostro Comune che verrebbe meno, poiché viene tolta una facoltà, ora sarebbe anche da chiedersi come, perché e quando era stata data, però di fatto non c'è una previsione in questo senso e se si ha ovviamente primario compito dell'Amministrazione dotare di un'area prettamente destinata a questa finalità. Per quanto riguarda invece la sosta di bus turistici in occasione di manifestazioni o momenti di particolare afflusso, beh io la ritengo collegabile al problema in realtà secondo me meglio espresso nella precedente osservazione, della possibilità proprio invece nella zona di ricavare e di individuare un'area per il trasporto pubblico che ovviamente può anche essere anche utilizzata in casi particolari per il transito e la sosta momentanea di bus turistici, anche se lo ripeto per le osservazioni e per quanto detto precedentemente, trovo difficoltoso comunque prevedere un grosso afflusso di bus, soprattutto quelli turistici che hanno delle dimensioni piuttosto grosse, poiché le nostre strade di accesso difficilmente lo consentono, anzi creerebbero a mio modo di vedere un pericolo come oggi succede quando vengono questi grossi autobus. L'ultima parte dell'osservazione del Signor Giudice dice "consentire un utilizzo esclusivamente privato di tale area, quale la variante proposta introduce, significa perdere un'opportunità per alleviare i problemi di accessibilità e parcheggio per il paese e quindi di peggiorare la situazione per le attività socioeconomiche che ruotano attorno al turismo" ritorniamo alle precedenti osservazioni, allo svolgimento e alla spiegazione e alle illustrazioni che abbiamo dato, ovviamente questo è il punto nodale anche se chiaramente è stato messo per ultimo, forse ce ne eravamo quasi dimenticati, almeno io, ma in realtà l'avevo segnato e di fatto l'abbiamo trattato, il punto cruciale è proprio questo, c'è un'area privata che è quantomeno una prima fase privilegiata e che va a condizionare pesantemente secondo noi la realizzazione di tutta la prospettata progettazione che viene evidenziata nel piano particolareggiato. Lo ritengo accoglibile per quanto riguarda la parte relativa all'accesso per eventualmente, in occasione di manifestazioni in un momento di particolare afflusso proprio per quanto detto anche precedentemente e anche, questa è una critica, l'abbiamo già fatta e rimane così".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Questa è un'osservazione un po' più mirata per quanto riguarda la parte urbanistica, infatti ci ricorda che il Piano regolatore generale per l'area di Piazza Matteotti prevede sistemazione ad area verde, parcheggio pubblico e piazza pubblica, quindi nella normativa generale del Piano regolatore generale non c'è nessun riferimento a spazi per il privato, area verde, parcheggio pubblico, piazza pubblica. Con questa variante che è in discussione questa sera, invece noi andiamo a dare al privato metà dell'area verde, parcheggio e piazza pubblica che era prevista dal nostro Piano regolatore generale e quindi questo è un grosso, secondo noi, errore ma l'abbiamo già detto più volte perché andiamo a modificare la normativa di Piano regolatore generale per fare una concessione a un privato, concessione nel senso che gli permettiamo di impossessarsi di metà di questa area e quindi destinarla ai suoi obiettivi diretti e non a quelli dei cittadini, quindi è corretto quando qui si dice che i posti auto oggi destinati ad alberghi spariranno, a meno che poi gli alberghi non si comprino quelli che realizzerà il privato e un'altra osservazione interessante riguarda il discorso delle aree esterne e qui io penso che si vada a riferire in particolare ad Alega perché altre aree esterne, oltre che poi al parcheggio di San Rocco direi che a questo punto ne sono rimaste decisamente poche e quindi il riferimento di poter*

utilizzare per la sosta di bus turistici in occasioni particolari queste aree, è un riferimento certamente interessante. Per cui mi permetto di chiedere… siccome è ovvio che gli altri punti di questa osservazione saranno bocciati come sono sempre stati bocciati tutte le precedenti 1, 2, 3, 4, 5 direi di valutare, di prendere in considerazione positiva il quinto capoverso "in particolare oltre che a tale scopo le aree esterne vista la loro collocazione potrebbero venire utilizzate per la sosta di bus turistici. Grazie".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Solo per evidenziare due cose, non è vero che l'area verde viene data al privato perché è fruibile dal pubblico. Il secondo verrà preso in considerazione sicuramente la delocalizzazione dei posti degli alberghi, però va anche notato e questo me l'avete fatto notare voi che quando si parla dell'area che viene data ai privati, già oggi non è di uso pubblico, quindi va evidenziato. L'area dove sono gli alberghi oggi non è di uso pubblico perché ci sono gli alberghi e chiunque non ci può andare del pubblico. Il verde è a disposizione del pubblico, mi fa piacere comunque che viene riconosciuta l'utilità dell'Alega che era un'area che prima non c'era, mentre adesso può essere usufruita e messa al servizio della città. Nel complesso quindi questa osservazione viene respinta".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Semplicemente per ribadire appunto che io chiedo la votazione a parte, ribadisco, del punto 5 non ho mai detto che l'area verde diventa del privato, ribadisco che ho detto come l'area di Piano regolatore generale destinata a servizi pubblici, viene divisa tra servizi pubblici e servizi privati che è una cosa diversa, per quanto riguarda l'Alega, menomale che c'è vediamo come sarà completato, vista adesso la situazione mi pare di interruzione dei lavori di Via Livello e laddove il privato…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Mi scusi collega Bellagamba ma questo non c'entra proprio nulla! Intanto siamo in dichiarazione di voto!".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Rientro nella norma ricordando che noi siamo favorevoli, chiediamo il voto per parti… favorevole nel complesso, chiedo se si può votare nello specifico il punto 5".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altre dichiarazioni di voto? Non ritengo di mettere in votazione l'osservazione come rappresenta lei perché c'è una dichiarazione di voto di complessiva non favorevole da parte della maggioranza, quindi mi pare inutile metterla in votazione per parti separate visto che non ci sono voti come dire differenziati per le diverse parti, a questo punto la metto in votazione nel suo complesso".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.9, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.9** depositata da Giudice Emanuele il 13/02/2015 prot. n°2743.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.9 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 10 depositata da Levera Fabrizio, Massone Stefano e Giudice Emanuele p/c Comitato Ex-Scalo Ferroviario Camogli il 13/02/2015 prot. n°2744.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Levera Massone Giudice, sostanzialmente lamenta la mancata osservanza di una prescrizione relativa a precedenti elaborati, rappresenta che interverrebbe lo stravolgimento dell'area che rappresenta il principale accesso al paese, pone problemi per quanto attiene il verde, ci sono interventi? Collega Bellagamba prego".

Consigliere Mario Bellagamba: *"Anche qua ci riferiamo a prescrizioni precedenti, dove sia Provincia che la Regione avevano dato dei pareri negativi sui precedenti progetti, nello specifico anche per quanto riguarda il numero dei posti auto che sarebbero risultati dagli scavi, quindi questo ribadisce che la Provincia, ora città metropolitana a suo tempo aveva dato una prescrizione di uno scavo che doveva essere ridimensionato, questo non avviene e quindi questa decisione da parte dell'Amministrazione di proseguire per la sua strada, senza tenere conto di questa osservazione, ci sembra sia abbastanza grave perché va a scontrare contro un parere ben chiaro e ben preciso dell'area metropolitana".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Questa osservazione del Comitato… del Comitato introduce a mio modo di vedere una valutazione degli enti sovraordinati, era già stato oggetto per quanto riguarda l'approvazione della convenzione, anche in sede di Commissione, di alcune indicazioni che venivano date dai piani territoriali, sia della Regione che della Provincia in merito alle possibilità di intervento nell'area, riguardando quindi una sostanziale manutenzione di quello che era l'assetto dei piani e quindi delle opere che ivi potevano essere effettuate. È chiaro che questa osservazione pone appunto il problema di come la Provincia si era già espressa, ritengo che possa essere, debba essere intesa come un'osservazione per il ridimensionamento e l'entità dell'intervento, e per questo ritengo sia accoglibile e sono favorevole all'accoglimento appunto nel senso della riduzione dell'intervento. Anche questa osservazione riguarda la percorribilità e i disagi per quanto riguarda le attività economiche durante la realizzazione delle opere, ritengo che per questa parte sia, se non per le ragioni già dette, ma forse meno pregnante. Quindi la riterrei come un'osservazione che riguarda un ridimensionamento".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto possiamo procedere alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.10, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.10** depositata da Levera Fabrizio, Massone Stefano e Giudice Emanuele p/c Comitato Ex-Scalo Ferroviario Camogli il 13/02/2015 prot. n°2744.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.10 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 11 depositata da Penco Orietta il 13/02/2015 prot. n°2745.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*

"La successiva osservazione è a firma Orietta Penco e riguarda sostanzialmente la questione già affrontata del presunto o asserito venire meno dei posti auto per gli alberghi, ci sono interventi? Nessun intervento? Vuole intervenire? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche questo ovviamente dice "tali posti auto in superficie vengono realizzati nell'area attualmente destinata a parcheggi riservati agli alberghi cittadini del centro storico, venendo meno la possibilità di garantire un posto agli ospiti, le strutture alberghiere del centro saranno penalizzate…" avevo segnato alcune righe che erano queste, mentre la stavo cercando, avevo perso il suo intervento mentre cercavo l'osservazione. La ritengo comunque accoglibile nel senso di una valutazione dell'intervento nell'ottica economica e commerciale del paese, che mi sembra sia stata un po' sottovalutata".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.11, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.11** depositata da Penco Orietta il 13/02/2015 prot. n°2745.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.11 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 12 depositata da Carretto Franco il 13/02/2015 prot. n°2746.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"La successiva osservazione è a firma Franco Carretto e lamenta i cospicui scavi e sbancamenti e ancora l'intervento a pochi metri della linea ferroviaria e quindi il venire meno delle condizioni sempre a dire dell'osservante, delle condizioni di sicurezza, ci sono interventi? Collega Cichero prego".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche in Commissione abbiamo dibattuto e anche ovviamente di questo argomento che era stato posto anche nelle precedenti commissioni in merito alla variante. L'osservazione è di pregio, ritengo che anche qui è vero che le Ferrovie dovranno decidere su un progetto esecutivo, quindi su qualcosa di diverso dall'attuale piano, però ritengo anche doveroso quando si va a prevedere questi tipi di interventi, fare ovviamente una valutazione in merito alle distanze, è chiaro anche qui se verranno messi i pali, come verranno messi i pali, ci saranno problemi per quanto riguarda poi i tiranti e quant'altro, quindi ci sono delle modalità esecutive che dovranno essere rispettate, è chiaro che riguarderà la parte esecutiva. Alcune eccezioni riguardo alla vicinanza alla ferrovia erano state fatte anche in merito alla piantumazione delle palme, quindi di palme di una particolare qualità che quindi erano da considerarsi alberature di alto fusto, l'osservazione anche da me fatta durante la Commissione ha trovato nelle risposte dell'Architetto estensore del piano particolareggiato una positiva risoluzione, quantomeno per quanto riguarda il tipo di piantumazioni che vengono realizzate… mi sembrava che facesse riferimento alla particolare vicinanza alla ferrovia, quindi…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Sì, però non parla proprio per niente di vegetazione questa. Intanto è un argomento che è già stato affrontato e potrà essere affrontato ancora più avanti, forse qui parla proprio di un problema di cospicui scavi e sbancamenti, intervento a pochi metri dalla linea ferroviaria, mantenimento di condizioni di sicurezza. Magari se rimaniamo su questo punto".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Comunque diciamo che ovviamente si parla anche in questo caso di intervenire con dei manufatti proprio al limitare del marciapiede del binario, esattamente, quindi su questa problematica ritengo che possa essere accoglibile proprio per un riguardo che dovrà essere osservato alla problematica".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Per una precisazione perché come i colleghi consiglieri avranno notato e anche il pubblico presente su alcune di queste osservazioni il nostro gruppo non interviene nella discussione, lo ripeto per correttezza e per essere bene interpretato, non è che le sviliamo, le sminuiamo ma le argomentazioni che sono oggetto di questa osservazione del Signor Carretto come altre che sono già state oggetto di ampia discussione nel corso delle precedenti, quindi in alcuni casi riteniamo poco produttivo ripetere delle cose già dette".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.12, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.12** depositata da Carretto Franco il 13/02/2015 prot.n°2746.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.12 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 13 depositata da Guzzetti Luca il 13/02/2015 prot. n°2747.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Possiamo passare a quella successiva è a firma Luca Guzzetti lamenta sostanzialmente la pretesa impossibilità di parcheggiare mentre saranno in corso i lavori relativi all'intervento in oggetto. Ci sono interventi? Collega Cichero prego".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Ritengo questa osservazione del Signor Luca Guzzetti accogliibile solo nell'interpretazione di una riduzione dell'intervento edilizio e quindi di una mitigazione degli effetti negativi che questa possa avere nella fase di attuazione esecutiva, quindi per questa parte così interpretata sono favorevole, diversamente sarebbe da considerare comunque poco pertinente, se non nell'ultima frase che viene esposta, ovvero nell'impoverimento del tessuto sociale e economico del paese, ma il discorso è sempre legato, ritengo a una riduzione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Di particolare in questa osservazione mi pare che sia importante rilevare il secondo comma della seconda pagina, laddove si evidenziano le problematiche che deriveranno da questi interventi, non solo a un discorso di turismo e di traffico locale, ma soprattutto per i pendolari che devono recarsi a prendere il treno. Questo è un aspetto di particolare gravità perché indubbiamente venendo a mancare per un lungo periodo dei posti auto, delle disponibilità, io mi auguro che l'amministrazione voglia prendere in particolare attenzione questo aspetto".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo procedere alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.13, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.13** depositata da Guzzetti Luca il 13/02/2015 prot. n°2747.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.13 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 14 depositata da Norza Paola il 13/02/2015 prot.n°2748.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
Passiamo a quella successiva a firma Paola Norza, fa riferimento ancora a quel tema già affrontato, cioè sarebbero divelte oltre 40 piante di alto fusto, pone il problema dello scavo a cielo aperto, degli effetti sull'assetto idrogeologico e direi che questi sono i temi affrontati, ci sono interventi? Collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione della Signora Norza è stata correttamente ovviamente riassunta, quindi direi che le considerazioni sono quelle svolte precedentemente, farei un'aggiunta per quanto riguarda la preoccupazione riguardante l'eliminazione di alcune piante, abbiamo già avuto modo di chiarire il numero che potrebbe essere inferiore, è chiaro che l'effetto di prendere le piante, alcune verranno ripiantate, sostituite, è un effetto che ovviamente anche i recenti avvenimenti in Toscana hanno un po' scatenato varie opinioni da parte dei botanici sulla consistenza delle radici, sul fatto delle potature, sul fatto del rimpiantamento e quant'altro, la preoccupazione secondo me è proprio quella di poi andare a ricreare un parco su solette di calcestruzzo, io non lo chiamerei parco, diciamo che ovviamente è un minus rispetto a quello che poteva essere progettato e previsto e realizzato. La ritengo ovviamente una critica anche sotto l'aspetto idrogeologico, le motivazioni vengono esposte è accoglibile a mio modo di vedere proprio per la particolare appunto sensibilità e evidenza che viene dato all'aspetto idrogeologico della zona e per il problema delle piante, penso che sia accoglibile ovviamente in una fase successiva, esecutiva dove si dovrà avere una maggiore attenzione proprio per il trattamento delle alberature grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Qui nello specifico si parla di problemi di alberature, di piante e botanici, allora utilizzo questa osservazione per fare un discorso più complesso e più generale andando a toccare altre perché diventa difficile altrimenti sviluppare per piccoli punti tutto il discorso. Comunque come abbiamo osservato in Commissione le piante di alto fusto che vengono abbattute sono 32, 6 o 8 lecci, due pini, una canfora, due platani e via così. Quindi c'è un forte abbattimento di piante di valore. La problematica che viene evidenziata dalla Signora Norza, riguarda in particolare il reimpianto dei lecci, perché tutta l'area come ha detto anche già il collega precedentemente verrà ricoperta, secondo quanto è stato scritto nella relazione del botanico da uno strato di circa 1/1,5 metro di terriccio allora ha perfettamente ragione l'Architetto De Giorgi quando ci spiega con dovizia di particolari, che le palme avranno possibilità di riattecchire o di essere reimpiantate perché l'apparato radicale delle palme si sviluppa per vie orizzontali e quello dei lecci è ben diverso, quello dei lecci va per vie verticali e quindi indubbiamente rimane il grosso dubbio che il reimpianto dei lecci possa poi avere successo. L'Architetto De Giorgi dice di avere effettuato operazioni simili in altre zone, noi ci auguriamo che queste sue valutazioni trovino una*

risposta positiva, perché altrimenti ripeto a nostro avviso e per quanto riguarda i botanici che abbiamo consultato noi 1/1,5 metro di spazio di terriccio, rende estremamente difficoltosa la possibilità che i lecci possano attecchire o quantomeno crescere per le dimensioni che hanno adesso. Sulle palme viene fatto un discorso diverso, ne vengono diciamo espiantate molte, la relazione del botanico dice che peraltro verranno salvaguardate, verranno tolte, spiantate con delle grosse zollature per cercare di mantenerle e di poterle reimpiantare. Anche qui il discorso è di un'estrema complessità, perché intanto la zollatura dovrà essere bagnata con particolare attenzione e di fronte a un periodo di lavoro di qualche anno, ho la sensazione che sarà difficile che queste piante possano resistere in una situazione diciamo di temporaneità come quella in cui si verranno a trovare, di criticità. Nello stesso tempo il discorso delle palme, ripeto comporterà probabilmente un'ampia sostituzione che tra l'altro l'Architetto De Giorgi ci diceva nell'analisi del suo botanico veniva prevista, quindi probabilmente molte di quelle palme dovranno essere sostituite. Comunque per quanto riguarda questa osservazione, noi riteniamo che sia da accogliere per la preoccupazione di uno scarso substrato di terriccio per quanto riguarda le piante di alta alberatura tipo i lecci".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo allora votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.14, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.14** depositata da Norza Paola il 13/02/2015 prot.n°2748.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.14 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 15 depositata da Levera Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2749.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Fabrizio Levera, sostanzialmente viene riproposto il tema dell'assetto idrogeologico, è quello del ridimensionamento, ci sono interventi? Collega Cichero prego".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Il Signor Levera ripercorre la trattazione di alcuni argomenti sostanzialmente riguardanti sia il torrente Durazzo, sia le altre acque che notoriamente sono in zona ed è preoccupato ovviamente della possibilità appunto che l'impermeabilizzazione della zona possa poi portare a conseguenze anche nefaste, richiama appunto l'episodio del muraglione dell'istituto nautico del 2011, richiama il problema ovviamente più vasto dell'intera zona, laddove richiama l'importanza del naturale drenaggio dei versanti sovrastanti, sostanzialmente questa è un'osservazione che, chiaramente, fa una proposta di ridimensionamento e in questo senso ritengo che sia accoglibile".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Anche in questo caso il nostro parere è favorevole perché con questa osservazione si richiamano tutta una serie di problematiche dal Rio Durazzo alla profondità degli scavi, all'alimentazione delle acque che abbiamo peraltro già abbondantemente dibattuto in precedenza".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.15, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.15** depositata da Levera Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2749.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.15 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 16 depositata da Quarana Annarita il 13/02/2015 prot.n°2750.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Annarita Quaranta e riguarda i presunti rischi di danneggiare l'edificio del teatro e di compromettere l'opera di recupero dello stesso. Ci sono interventi? Prego collega Bozzo".

Consigliere Agostino Bozzo: *"Questo è un intervento specifico a favore del nostro teatro che ci dà preoccupazioni a tutti quanti affinché sia ultimato e possa esercitare il suo ruolo e ovviamente le preoccupazioni adesso aumentano anche perché si pensa anche al futuro, al futuro recente perché il teatro… si conoscono le difficoltà ma non si conosce il termine di queste difficoltà per la sua diciamo inaugurazione nuova dopo i lavori, ma si prefiggeva almeno che il 2016 potrebbe diventare l'anno favorevole e se il 2016 o anni 2016/2017 ormai abbiamo atteso tanto che mese in più, mese in meno, però poi la preoccupazione è che con questo progetto qua, la preoccupazione è che il teatro sarà al centro di un cantiere, quindi dove sarà la vita di questo teatro? È una preoccupazione che tra l'altro riguarda, espresso da questa Signora Quaranta Annarita ma sono sicuro che riguarda un grosso bacino, perché il Comune di Recco ha partecipato con il teatro, il Comune di Camogli ci sono altre, una distinta di associazioni del Golfo Paradiso che hanno questa preoccupazione che il teatro funzioni e come biglietto da visita avremo l'incertezza dell'apertura del teatro e attualmente abbiamo, ma sicuramente poi avremo la certezza della mancata funzionalità perché sarà avvolto globalmente da un cantiere, sarà, a parte i discorsi della preoccupazione degli scavi a 5 metri, quindi portare ad aprire un qualcosa che potrà avere dei danneggiamenti perché 5 metri è una misura talmente considerando che c'è roccia sotto quella terra riportata in Piazza Matteotti, dopo pochi metri c'è roccia, quindi un lavoro fatto lì, effettivamente ci saranno dei danni, ma anche se questo non avvenissero i danni, sicuramente i danni saranno durante i lavori che il teatro non potrà esercitare il suo ruolo, è come non avere fatto niente, questa è una preoccupazione che coinvolge tutto il Golfo Paradiso, a parte la Città di Camogli".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Vuole intervenire? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione della Signora Quaranta Annarita relativa al teatro ovviamente porta una serie di problematiche già svolte in sede di Commissione, il progettista ci ha anticipato una parziale, se vogliamo, anche accoglimento esecutivo di alcune osservazioni che vi sono state mosse direttamente dalla Fondazione del Teatro Sociale, in merito anche all'eliminazione di alcune griglie che erano state progettate, di areazione, proprio davanti all'accesso del teatro. È un qualcosa ovviamente il rischio e l'osservazione fatta e pertinente proprio per le ragioni anche che esponeva il Consigliere Bozzo, diciamo che potrebbe essere la messa alla prova della validità del restauro, però sinceramente penso che se ne potrebbe fare a*

meno o quantomeno prevedere una maggiore distanza. Questo ovviamente mi preoccupa ancora di più, perché ovviamente arretrare il fronte significa oggi, per com'è stata impostata la cosa, perdere i posti che diciamo avrebbero, secondo me, una finalità pubblica e quindi diciamo che il compromesso tra le due cose potrebbe essere comunque non troppo positivo né per il Comune né per il teatro".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo alla votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.16, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.16** depositata da Quarana Annarita il 13/02/2015 prot.n°2750.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.16 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 17 depositata da Pollastri Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2751
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Fabrizio Pollastri e rappresenta il problema del trasporto del materiale rimosso e suggerisce di utilizzare la parte residua rocciosa per incrementare la superficie della spiaggia, ci sono interventi? Prego Signor Sindaco".

Sindaco, Francesco Olivari: *"Questa osservazione è del Signor Pollastri Fabrizio è divisa in due parti: una parla del trasporto delle terre rocce da scavo, abbiamo già risposto prima, mentre la seconda secondo me è meritevole di essere accolta quando segnala che la parte del materiale roccioso potrebbe essere utilizzato per il ripascimento del litorale".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"È con favore che accolgo anche la presa di posizione della maggioranza in merito all'osservazione di Fabrizio Pollastri, posizione già favorevolmente accolta in sede di Commissione, ritengo che l'osservazione anche in questo caso possiamo dire esecutiva, poiché riguarda un passaggio successivo, ma accolgo molto favorevolmente anche per via dell'ultima interpellanza presentata in Consiglio Comunale, laddove richiedevo il ripascimento della spiaggia e la possibilità che si possano utilizzare, tra l'altro molto probabilmente gli stessi materiali che erano stati utilizzati per la creazione proprio del nostro arenile, non può che trovare favorevole accoglimento".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Interventi? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Questa è un'osservazione che appunto in Commissione era stata ritenuta estremamente positiva, come proposta, l'Architetto De Giorgi aveva fatto presente che si poteva valutare concretamente questa possibilità, andando peraltro con attenzione ovviamente a scegliere la tipologia del materiale da utilizzare per questa operazione di ripascimento, quindi non posso che ribadire quello che già è stato fatto e detto in Commissione, il nostro parere favorevole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Questa la mettiamo in votazione per parti separate, la prima parte riguarda le preoccupazioni*

relative al trasporto dei materiali, mettiamo in votazione prima la seconda, quella relativa alla possibilità di utilizzare la parte rocciosa per incrementare la superficie della spiaggia".

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere il profilo `***Possibilità di utilizzare la parte rocciosa per incrementare la superficie della spiaggia***´ dell'**OSSERVAZIONE N.17** depositata da Pollastri Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2751.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 9 Consiglieri -
Contrari: nessun Consigliere -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione il profilo `***Possibilità di utilizzare la parte rocciosa per incrementare la superficie della spiaggia***´ dell'osservazione n.17 è accolto all'unanimità.

Dopodiché il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** riprende la parola: *"Mettiamo in votazione l'altra parte quella relativa alle preoccupazioni per il trasporto del residuo materiale di risulta".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere il profilo `***Preoccupazioni per il trasporto del residuo materiale di risulta***´ dell'**OSSERVAZIONE N.17** depositata da Pollastri Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2751.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 2 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba)
Contrari: nessun Consigliere -
Astenuti: n° 1 Consigliere - (Giovanni Cichero)

A seguito del risultato della votazione il profilo `***Preoccupazioni per il trasporto del residuo materiale di risulta***´ dell'osservazione n.17 è respinto.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 18 depositata da Fregara Alessandro il 13/02/2015 prot.n°2752.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo adesso all'osservazione successiva, questa è a firma Alessandro Fregara, sostanzialmente si rappresenta il rischio di danneggiamento dell'edificio del già adibito magazzino all'interno dello scalo ferroviario, conseguente ai lavori, ci sono interventi? Signor Sindaco prego".

Sindaco, Francesco Olivari: *"Si anche questa osservazione è divisa in due parti, la prima su circa le preoccupazioni del deposito FS potrebbe essere danneggiato, ovviamente verranno utilizzate tutte le tecniche esecutive, idonee a mantenerlo intatto nella sua attuale consistenza volumetrica e tipologica. Seconda osservazione, una conferma che la destinazione dei servizi sociali risponde alle esigenze della città, noi riteniamo che questa debba essere accolta favorevolmente e la prima invece respinta".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Questa è un'osservazione diciamo più specifica rispetto a altre e indubbiamente vedendo le cartografie, le planimetrie del piano proposto, qualche preoccupazione viene ed emerge perché in pratica il privato andrà a scavare per circa metà sottoterra, sotto i locali dell'ex magazzino merci, per circa metà della sua dimensione, della sua superficie, quindi non è uno scavo parziale, ma si entra pesantemente sotto l'edificio. L'Architetto ha garantito che le moderne tecniche consentono di evitare problematiche, la preoccupazione è forte perché indubbiamente lì bisogna scavare e scavare profondamente, quindi non posso che accogliere con favore, come abbiamo già fatto in Commissione, il parere favorevole anche da parte dell'Amministrazione, per seguire questa pratica con particolare attenzione. Io direi, se mi posso permettere, che i capoversi da votare…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Abbiamo già detto che la mettiamo in votazione per parti separate".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Io stavo solo dicendo che le parti secondo me sarebbero tutte e tre gli ultimi capoversi da prendere in considerazione perché appunto ribadiscono l'attenzione al manufatto".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione del Signor Fregara pone ovviamente l'attenzione sul magazzino dello scalo ferroviario, magazzino che è vincolato, è un vincolo di carattere architettonico – monumentale, è chiaro che qui potremo anche andare a discutere se il vincolo riguarda solo l'edificio, riguarda anche il sottosuolo, il piano ovviamente prevede…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Riguarda solo l'edificio collega".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Prevede ovviamente uno scavo consistente al di sotto del magazzino, credo che rilevi anche qui la particolarità che il piano territoriale di coordinamento paesistico preveda un regime di mantenimento dell'area, lo prevede ovviamente e deve prevederlo proprio anche in funzione del vincolo ivi posto all'edificio. Ritengo chiaramente sono state date le assicurazioni, è chiaro che le tecniche che saranno utilizzate dovranno cercare di non, anzi dovranno assicurare che non venga danneggiato l'edificio. Per quanto riguarda la destinazione a servizi sociali, mi può trovare favorevole come comunque una destinazione di carattere pubblico, riterrei forse in questa fase, fosse anche prematuro destinarla… quindi tutto sommato richiederei che questo sia inteso come una destinazione ad un'utilità pubblica in generale".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo allora votare. Votiamo per parti separate, votiamo prima il primo profilo quello relativo ai presunti rischi connessi agli scavi sotto il magazzino, quindi rischi di danneggiamento".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere il profilo '***Presunti rischi connessi agli scavi sotto il magazzino, quindi rischi di danneggiamento***' dell'**OSSERVAZIONE N.18** depositata da Fregara Alessandro il 13/02/2015 prot.n°2752.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione il profilo '***Presunti rischi connessi agli scavi sotto il magazzino, quindi rischi di danneggiamento***' dell'osservazione n.18 è respinto.

Dopodiché il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni** riprende la parola: *"Votiamo adesso il secondo, quello relativo alla destinazione ad uso pubblico del manufatto".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

A questo punto, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere il profilo `***Destinazione ad uso pubblico del manufatto***´ dell'**OSSERVAZIONE N.18** depositata da Fregara Alessandro il 13/02/2015 prot.n°2752.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 9 Consiglieri -
Contrari: nessun Consigliere -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione il profilo `***Destinazione ad uso pubblico del manufatto***´ dell'osservazione n.18 è accolto all'unanimità.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 19 depositata da Garbarino Giovanni Battista il 13/02/2015 prot.n°2753.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Garbarino Giovanni Battista e suggerisce di realizzare soltanto posti auto anziché box perché così si avrebbe la certezza che gli spazi ottenuti sarebbero effettivamente utilizzati per parcheggiare auto, ci sono interventi? Nessun interventi? Collega Cichero prego".

Consigliere Giovanni Cichero: *"In merito all'osservazione del Signor Garbarino va a sposare pienamente quanto il nostro gruppo ha esposto nel programma elettorale, il rilievo tecnico che si può apportare in più a questa osservazione è che è stato calcolato che un box andrà a occupare una superficie di circa 40 metri quadrati, nei confronti di un posto auto che ovviamente nel complesso anche con le aree di servizio ne occupa 27, questo va a darci una misura del numero dei posti e quindi anche del risparmio teorico di piani o di metrature e quindi di cubature che si potrebbero ottenere realizzando posti auto, invece che box, quindi sotto questo aspetto trovo che l'osservazione sia perfettamente accoglibile, c'è un'altra osservazione che ovviamente va a suffragio di quanto affermato e richiesto, che è quello dell'uso improprio, quali magazzini o depositi, riferendosi all'uso ovviamente potenziale del box, mentre il posto auto, chiaramente potrebbe essere utilizzato solo per parcheggiarvi un'autovettura. Era quello che in Commissione abbiamo così scherzosamente chiamato la questione della damigiana, è che la damigiana nel box si mette, nel posto auto no, perché altrimenti poi si svuota! Io ritengo che l'osservazione sia perfettamente accoglibile".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Questa osservazione diciamo richiama un po' altri interventi già fatti, ma qui nello specifico si fa un riferimento al dimensionamento dei box e dei posti auto ed è un'osservazione corretta che avevamo già fatto in sede sia di campagna elettorale, che poi di successive discussioni in questo Consiglio Comunale e cioè da una parte lo scorretto utilizzo, almeno dal punto di vista urbanistico e di concessione dei box interrati, perché poi una buona parte sappiamo benissimo com'è già stato detto dal collega Cichero, vengono utilizzati poi per magazzino, per cantine, laboratori e quant'altro e quindi non a utilizzo diretto di box, come invece è la concessione edilizia. Su questo punto abbiamo già discusso e mi pare, se non sbaglio che anche l'Assessore Anelli fosse in linea di massima d'accordo sull'andare a verificare la possibilità di legge normativa, innanzitutto per vedere se è fattibile, se è possibile, per andare poi a fare un'indagine specifica per vedere poi quanti, in effetti di questi box, sono utilizzati come posto auto o con altri utilizzi. È chiaro che è un'indagine conoscitiva, non penso che si possa poi andare a*

realizzare un'imposizione del rispetto dei box, comunque è un aspetto sul quale ribadiamo la necessità di un approfondimento. Poi è ovvio che se si realizzano posti auto invece che box e beh gli spazi aumentano che le persone trovano soddisfacimento nel senso se l'obiettivo primario è quello di posteggiare l'auto, anche il posto auto consente loro di trovare la soddisfazione a questo problema, non possono utilizzarlo in maniera diversa e soprattutto sarebbe possibile ridurre decisamente gli interventi di scavo, perché come detto chiaramente qui, gli spazi e gli ingombri di un box sono decisamente molto maggiori di un posto auto, quindi non possiamo che essere favorevoli a questa osservazione".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo allora votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.19, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.19** depositata da Garbarino Giovanni Battista il 13/02/2015 prot.n°2753.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.19 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 20 depositata da Fasce Giannina il 13/02/2015 prot.n°2754.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo quella successiva a firma Giannina Fasce, questa sostanzialmente come dire riecheggia un po' quella precedente e cioè dice che se si realizzassero anziché box, parcheggi si andrebbe a creare un minore ingombro degli spazi interrati. Ci sono interventi? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche questa osservazione della Signora Fasce Giannina va nel solco della precedente, ci dà ovviamente degli elementi di valutazione in più per quanto riguarda i metri quadrati, avendone fatto ovviamente un conteggio e quindi indicando nel risparmio, addirittura di 1/3 dei volumi e quindi addirittura sostenendo che l'intervento riguardante Via Colombo potrebbe essere eliminato qualora si scegliesse l'opzione dei posti auto, invece che i box, quindi quest'osservazione porta ovviamente avanti un discorso anche costruttivo, dicendo: perché non riduciamo quantomeno l'area di intervento di Via Colombo, quindi andiamo anche a diminuire l'impatto per quanto riguarda la fase esecutiva e di cantiere e ci riserviamo comunque di non toccare un'area del nostro paese e la ritengo favorevolmente accoglibile anche se ovviamente prevede comunque un intervento massiccio, direi che comunque il concetto, quello che conta sicuramente trova il nostro favore grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Non ci sono, dichiarazioni di voto? Possiamo allora votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.20, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.20** depositata da Fasce Giannina il 13/02/2015 prot.n°2754.

Presenti: n° 9 Consiglieri -

Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.20 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 21 depositata da Melioli Riccardo il 13/02/2015 prot.n°2755.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Riccardo Melioli, il quale dice, ripropone il problema dell'insufficienza dello strato di terreno vegetale per il reimpianto lungo la Via Colombo, ci sono interventi? Collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sì anche in Commissione ho avuto modo di sostenere questa osservazione del Signor Meglioli, io non sono assolutamente convinto che il reimpianto di alberature su una soletta sia una cosa fatta bene, anzi sono veramente scettico anche nonostante ci siano delle assicurazioni da parte di alcuni tecnici, è chiaro che avrei preferito altre soluzioni, ritengo accoglibile questa osservazione anche in punto riduzione, poiché solo con una riduzione dell'intervento si avrebbe la possibilità di conservare più specie arboree nel loro habitat e comunque impiantarne anche nuove nel loro habitat. Esattamente in piena terra e non in una soletta".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Non avevo capito l'habitat. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Per esprimere il nostro voto favorevole all'argomentazione che era già stata sviluppata in precedenza".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Possiamo allora votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.21, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.21** depositata da Melioli Riccardo il 13/02/2015 prot.n°2755.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.21 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 22 depositata da Pezzolo Maria Alessandra il 13/02/2015 prot.n°2756
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"C'è adesso un'osservazione a firma Maria Alessandra Pezzolo, la quale fa presente come siano previsti un ingresso e un'uscita in prossimità del teatro sociale e come secondo lei questo creerebbe un restringimento della carreggiata di Via Bettolo, oltre che genererebbe possibili accumuli di veicoli, ci sono interventi? Collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sì l'osservazione qui proposta dalla Signora Pezzolo va a intervenire su un'area che è quella adiacente al Teatro sociale e più in particolare nell'ingresso e nell'uscita, in sede di Commissione il progettista ha dato alcune rassicurazioni in merito, ritengo però che in realtà non abbiano chiarito e non abbiano dato l'indicazione di un problema risolto,*

poiché in realtà anche spostando di poco questo accesso, in realtà si creerebbe sull'area e quindi nell'ingresso all'autorimessa pubblica, quindi ai posti a rotazione, quindi quelli che teoricamente nei periodi di maggiore afflusso, nei weekend, piuttosto che nella stagione estiva saranno utilizzati maggiormente, daranno lo stesso problema che si crea molto sovente oggi, che addirittura l'ingresso al parcheggio è ancora più lontano. Abbiamo assistito soprattutto nei weekend estivi e autunnali, a lunghe code anche in Via Cuneo perché le autovetture richiedevano ed erano in sosta per accedere al parcheggio. Lo spostare l'accesso dell'autorimessa pubblica verso la strada, quindi la parte di Via Bettolo, crea ovviamente un maggior congestionamento, cioè rischiamo realmente che con 3, 4 auto in coda davanti all'entrata del parcheggio si vada a congestionare e a bloccare tutto il traffico in entrata e quindi anche in accesso verso le parti sottostanti, noi qua abbiamo un parcheggio e rischiamo che le autovetture vengano tutte bloccate. Credo che sia un'osservazione accoglibile, penso che sia necessario anche prevedere un accorgimento atto a evitare il formarsi di code nelle vie di accesso".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Interventi? Collega Bellagamba".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Sì in effetti questo è un aspetto che era stato affrontato in Commissione, l'Architetto De Giorgi dice che non ci saranno problemi perché l'ingresso verrà studiato in maniera tale che le auto che scendono da Via Bettolo potranno anche al limite aspettare il posto libero nel tratto di percorso che da Via Bettolo va un ingresso del park, diciamo è una previsione perché nei momenti di traffico a volte le code sono anche abbastanza lunghe, quindi una complicanza ci potrebbe essere, è un problema certamente di difficile soluzione, va a impattare anche con l'attraversamento dell'area verde, quindi insomma ci sono una serie di criticità la cui risoluzione certamente non può essere considerata soddisfacente, quindi il nostro invito è quello di valutare di poter rivedere un attimo questo aspetto, per poter migliorare lo scorrimento sia in entrata che in uscita del park pubblico che come diceva giustamente il collega, sarà quello che poi avrà i maggiori flussi di movimentazione".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Sì, questo è un argomento che non è stato ancora trattato nelle precedenti osservazioni, diciamo che il posizionamento dell'entrata del parcheggio a rotazione pubblica è stata proprio individuata in quel punto per evitare diciamo intasamenti e affollamenti. Vista l'ora vorrei solo fare notare una curiosità, da una parte si dice che i parcheggi non servirebbero e che sono troppi, dall'altra già si ipotizzano fantomatiche code quindi si dovrebbe dire che il parcheggio sarebbe già pieno, completo, mi sembra un po' in contrasto le due cose o scegliamo una cosa o l'altra".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Non ci sono, dichiarazioni di voto? Possiamo allora votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.22, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.22** depositata da Pezzolo Maria Alessandra il 13/02/2015 prot.n°2756

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.22 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:

OSSERVAZIONE N. 23 depositata da Leverone Antonio p/c Comitato Spontaneo per la Tutela del Territorio "Salviamo il Paesaggio" il 13/02/2015 prot.n°2781.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"C'è un'osservazione del Comitato spontaneo del territorio a firma Leverone dove sostanzialmente si rappresenta l'inadeguatezza del piano scaduto, la mancata partecipazione attiva dei cittadini, ci sono interventi? Collega Bellagamba prego".

Consigliere Mario Bellagamba: (Intervento fuori microfono) *"… di carattere generale che ripercorrono e richiamano tutta una serie di osservazioni che abbiamo già presentato in sede di discussione a dicembre, cioè il fatto che il nostro Piano regolatore generale sia scaduto, che sia un piano vecchio perché ha 13/14 anni di vita e che pertanto prima di arrivare a questa variante di piano particolareggiato, sarebbe stato opportuno predisporre un nuovo Puc che tenesse in considerazione le diverse realtà che esistono a Camogli e che sono maturate in questi 13/14 anni. In particolare abbiamo lamentato la mancanza di un piano di mobilità che non significa solo un problema di traffico privato, ma riguarda un problema di traffico commerciale e di servizi pubblici e quindi sotto questo aspetto ribadiamo il nostro parere favorevole perché riteniamo che il non avere voluto affrontare prima la stesura del nuovo Puc e poi successivamente questo aspetto, sia particolarmente grave. Sul fatto della partecipazione dei cittadini mi sono già espresso prima, non c'è stato nessun coinvolgimento della città e questo è ripeto assolutamente grave, mi auguro che comunque l'Amministrazione provi a recuperare una volta poi che è stata presentata tutta la serie di documentazione integrativa che dovrà poi andare alla procedura di screening grazie".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione del Comitato spontaneo per la tutela del territorio a mio modo di vedere fa delle critiche anche di un certo rilievo, quello che in sede di accoglimento e riguardante appunto il piano particolareggiato, ritengo possa essere solo l'accenso alla mobilità, così come abbiamo trattato precedentemente, ritengo appunto inerente al problema dei servizi, soprattutto dei servizi pubblici e nonché anche degli aspetti riguardanti l'esame del traffico. Solo per questa parte ritengo che possa essere accogliibile".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo allora votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.23, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.23** depositata da Leverone Antonio p/c Comitato Spontaneo per la Tutela del Territorio "Salviamo il Paesaggio" il 13/02/2015 prot.n°2781.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.23 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 24 depositata da Giannettoni Amm.ni Imm.ri per conto di numerosi Condòmini del Condominio Via Cuneo, 16 il 14/02/2015 prot.n°2823.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma dell'Amministrazione condominiale Giannettoni Sas e riguarda i disagi che i proprietari dei condomini, immagino quelli rappresentati da questa Amministrazione risentirebbero in conseguenza delle attività di cantiere e dei trasporti dei materiali, ci sono interventi? Collega Bozzo prego".

Consigliere Agostino Bozzo: *"Fino adesso ho visto che l'unico amministratore che è intervenuto come amministratore, indubbiamente se l'ingresso è davanti al Palazzo che ritengo sia della ex Cassa Marittima per intenderci, effettivamente quel condominio lì è il più portato a avere dei disturbi durante la lavorazione e anche in futuro per l'ingresso che c'è davanti del cantiere e poi dell'ingresso del parcheggio sotterraneo".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Immagino che voglia intervenire collega Cichero, prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione fatta dall'amministratore di condominio, secondo me è accogliibile per quanto riguarda la previsione dell'accesso su Via Cuneo, già anche in questa sede, in sede di primo esame del piano avevamo lamentato il fatto che comunque durante l'esame della convenzione si potessero venire a creare ulteriori servitù contrarie ovviamente alla parte pubblica, verranno quindi sostanzialmente eliminati 3, 4 posti a seconda perché gli accessi saranno due, sulla Via Cuneo, ovviamente, quindi saranno eliminati 3 posti per quanto riguarda, almeno 3 posti per quanto riguarda la parte privata e anche altrettanti per la parte pubblica e verranno ovviamente e questo non era ovviamente d'accordo, concessi ovviamente una servitù di maggiore traffico, ovviamente per quanto riguarda l'autorimessa privata. Le altre osservazioni in punto di vivibilità del contesto è chiaro che ci saranno dei limiti ovviamente, delle limitazioni per quanto riguarda gli abitanti del condominio, sia nella fase di cantiere, sia anche con un accesso di fronte, durante il regime normale di utilizzo dell'area, sugli altri punti abbiamo già discusso e noi eravamo anche abbastanza favorevoli all'accoglimento di questa osservazione, ritengo che possa essere accogliibile anche con una certa riserva, posso dire perché comunque in ogni caso un accesso e un'uscita di queste autorimesse da qualche parte bisognerà pur prevederlo è chiaro che nel contesto di una zona anche residenziale, questo crea dei disagi notevoli. Volevo concludere in questo senso che ovviamente nell'ottica sempre del ridimensionamento, questa uscita poteva essere anche eliminata, quindi… però giustamente se per esempio e rientriamo nell'ottica precedente, del ridimensionamento a un piano in meno o a non sfruttare Via Colombo, chiaramente poteva essere individuata in altro posto".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Signor Sindaco".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Solo per ribadire quello che era già stato detto in Commissione, queste due entrate e uscite del parcheggio pubblico e di quello privato in Via Cuneo sono entrate e uscite secondarie, per cui saranno scarsamente utilizzate in quanto la preferenza sarà per le entrate principali, quelle verso Piazza del Teatro e quelle verso la rotonda, per cui non si vede come possa esserci un incremento di traffico su Via Cuneo, per cui riteniamo che l'osservazione non sia da accogliere!".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Dichiarazioni di voto? Possiamo votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.24, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.24** depositata da Giannettoni Amm.ni Imm.ri per conto di numerosi Condòmini del Condominio Via Cuneo, 16 il 14/02/2015 prot.n°2823.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere -

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.24 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 25 depositata da Puppo Marta Presidente Associazione Amici del Teatro Sociale di Camogli il 16/02/2015 prot.n°2842.

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo a quella successiva, questa è a firma Marta Puppo e nella sua qualità di Presidente… Comunque nella carta intestata è un insieme di associazioni Insieme per il teatro sociale e sostanzialmente si dice che gli scavi in prossimità delle funzioni del teatro possono provocare lesioni allo stabile compromettendo l'opera di restauro e poi si teme che l'apertura del cantiere in concomitanza della fine dei lavori che peraltro non si sa quando sarà, pregiudichi fortemente la fruibilità. Ci sono interventi? Prego collega Bozzo".

Consigliere Agostino Bozzo: *"Questo intervento si ricollega a quello precedente per il teatro, ovviamente più dettagliato, colpisce il fatto che nell'associazionismo ci sono solo tre associazioni di Camogli, colpisce nel senso che le altre cittadine: Bogliasco, Recco, come dici Santa Margherita, perfino una di Genova sono interessate ovviamente convergono con Marta Puppo che le rappresenta in questo caso nelle preoccupazioni a riguardo del teatro che nella precedente aveva elencato, ovviamente sono più dettagliate ma sono sempre le stesse preoccupazioni sia per l'integrità del teatro che per il suo futuro, legato a questo progetto".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche l'osservazione dell'Associazione Amici del Teatro Sociale, il Presidente ovviamente fa una serie di rilievi condivisibili anche per quanto riguarda ovviamente il protrarsi dei lavori, ritorniamo ovviamente anche al discorso di quale parte ha scelto l'Amministrazione per realizzare la propria area e la tempistica per realizzare appunto la parte pubblica".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? C'è un microfono da spegnere forse. Dichiarazioni di voto? Possiamo votare".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.25, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.25** depositata da Puppo Marta Presidente Associazione Amici del Teatro Sociale di Camogli il 16/02/2015 prot.n°2842.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.25 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 26 depositata da Pensa Giuseppe e Bernardi Rosa il 16/02/2015 prot.n°2847.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Passiamo all'osservazione successiva, questa è a firma di Pensa Giuseppe e Rosa Bernardi, sostanzialmente ripercorre temi che abbiamo già affrontato e esprime preoccupazione, prima contrarietà al progetto, dopodichè preoccupazione per i pericoli idrogeologici, per gli sbancamenti che si dice porteranno disagi per il pericoloso traffico stradale che si dice si verrà a determinare, per i palazzi di Via Cuneo e Via Rosselli non meglio precisate e poi esprime una contrarietà al progetto. O meglio la ribadisce. Ci sono interventi? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione dei Signori Pensa e Bernardi mi sembra condivisibile, ovviamente per le ragioni che anche loro richiamano, ora la analizziamo, la N. 27 quindi alcuni dei temi sono già stati trattati, in più ritengo che ponga l'accento in maniera più precisa per quanto riguarda i servizi di sicurezza, ovviamente noi a valle dell'intervento abbiamo la stazione dei Carabinieri, il paese ovviamente è raggiungibile anche più facilmente, forse, che dall'accesso iniziale di Largo Felicina e Casa Bona piuttosto da questa parte per i mezzi dei Vigili del fuoco, ovviamente sono preoccupazioni condivisibili una che trattiamo forse adesso come prima è quella relativa agli studenti, tema a me particolarmente caro perché ritengo che le scuole camogliesi oltre ovviamente a tutti i pregi che hanno sempre avuto e al fatto…"*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Di cosa sta parlando scusi, scuole camogliesi?"*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Degli studenti che frequentano le scuole".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"In relazione di questa osservazione? Prego vada pure avanti".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sì, i Signori fanno notare come ci sia un notevole afflusso di studenti, è chiaro che anche questa preoccupazione credo che sia legittima, proprio perché nei recenti lavori, fatte dalle Ferrovie alla Galleria di Ruta, si era verificato appunto un grave incidente a uno studente, è chiaro che dovranno essere individuati anche dei percorsi, onde facilitare lo spostamento, che è uno spostamento ovviamente concentrato in determinate ore della giornata, ma che è notevolmente massiccio come è chiaramente sotto i nostri occhi. Anche per le altre preoccupazioni che vengono lamentate per il Palazzo di Via Cuneo e Via Rosselli, credo siano preoccupazioni legittime, così come per quanto riguarda il fattore delle attività economiche e commerciali che viene indicato. Di fatto poi propende per una negazione del progetto e un no alla cementificazione, credo che vada intesa come, se non una riduzione totale, un riduzione del progetto e sotto questo aspetto, in questo caso dice "no alla cementificazione" quindi…".*

(Interventi fuori microfono)

"Dicevo che non è parziale e quindi sotto questo aspetto la riterrei accogliibile in quanto manifesta tutta una serie di preoccupazioni di carattere comunque esecutivo che tenderei a trasformare visto che l'iter del procedimento è quello di un accoglimento totale, quantomeno per una riduzione".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Votiamo".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.26, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.26** depositata da Pensa Giuseppe e Bernardi Rosa il 16/02/2015 prot.n°2847.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere –

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n. 26 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 27 depositata da Massajoli Francesca il 16/02/2015 prot.n°2865.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*

"Passiamo all'osservazione successiva, questa è a firma Massajoli Francesca, sostiene che i box non giovano a nessuno, né alla cittadinanza, né agli ospiti, ribadisce i rischi idrogeologici, perlomeno da lei ritenuti e sostiene un'insufficiente analisi della congestione del traffico durante il cantiere, ci sono interventi? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Anche questa osservazione della Signora Massajoli pone il problema del numero dei box, in relazione ai parcheggi a rotazione, quindi sostanzialmente per quello che abbiamo detto in precedenza la ritengo accogliibile, lamenta ovviamente rischi idrogeologici che abbiamo già evidenziato mettendo ovviamente l'accento sulla fragilità del territorio ligure, pone l'accento ulteriormente sul fatto che anche la relazione che viene allegata allo strumento, a mio parere, è insufficiente, insufficiente non tanto per la presenza dei documenti nello stato attuale della pratica, ma per, io lo vedo sotto un'ottica di una più oculata Amministrazione, proprio per la conformità del nostro territorio e anche per la tipicità della fruizione, ricordiamoci che a Camogli si viene spesso nei weekend, si viene soprattutto ovviamente nei weekend primaverili d'estate e in tanti weekend autunnali quando chiaramente la stagione e il sole lo permettono e quindi uno studio che tra l'altro abbiamo avuto modo di avere qualche dato, se non scritto, quantomeno orale in sede di Commissione di un primo rilevamento del traffico, che però è stato fatto in una stagione invernale, ovvero a gennaio quando ritengo che non ci siano dei dati attendibili e quantomeno le proiezioni fatte sul periodo estivo e ricordando appunto la tipicità della fruizione e dell'accesso a Camogli, a mio modo di vedere questi dati possono essere poco attendibili. È una critica, forse è uno stimolo a fare qualcosa di meglio e a verificare ancora con degli studi più appropriati e più puntuali la situazione. È accogliibile a mio modo di vedere, laddove parla del problema dei box e quindi anche questo per un ridimensionamento delle opere".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Votiamo".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.27, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.27** depositata da Massajoli Francesca il 16/02/2015 prot.n°2865.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere –

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.27 è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della:
OSSERVAZIONE N. 28 depositata da Soave Matteo Maria Presidente Associazione Genitori Camogli il 16/02/2015 prot.n°2878.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"*C'è un'ulteriore osservazione a firma del Presidente dell'Associazione genitori Soave, che sostanzialmente ripercorre temi già affrontati, sottolineando come si proceda al Puc scaduto, rischio di dissesto idrogeologico, sostanzialmente si tratta di una mancata partecipazione… Interventi? Prego collega Bellagamba*".

Consigliere Mario Bellagamba: *"Per ricordare che in questa osservazione si ricorda che questa sia la quarta volta che questa discussione entra in quest'aula consiliare e soprattutto per quanto riguarda la parte del sottosuolo, diventa abbastanza ripetitiva, salvo alcune modifiche per quanto riguarda la vicinanza al Rio Durazzo. Quindi dovrebbe essere elemento di riflessione, ma ripeto mi pare che le intenzioni sia quelle di proseguire sulla strada intrapresa, senza tenere minimamente*

conto delle diverse problematiche che da queste osservazioni sono maturate, quindi il nostro voto non potrà che essere favorevole anche per quanto già discusso precedentemente".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Interventi? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione dell'Associazione genitori di Camogli, fa un quadro un po' della situazione e della storia dello strumento e che si è susseguito nel tempo. Quello che lamenta, osserva e propone è una razionalizzazione degli spazi cittadini, dedicati ai bambini, tema caro a questa Associazione che ancora presenta elementi di criticità. Ricorda appunto qual è poi la loro finalità che però nel segno appunto della loro finalità, credo che vada anche fatta un'osservazione come da loro fanno, sostanzialmente della previsione appunto che si dovrebbe avere nello strumento di aree dedicate ai bambini. Sotto questo aspetto ci sono già stati in Commissione degli scambi di opinione, io ritengo che è vero che sotto certi aspetti potrebbe essere anche addirittura migliorata la situazione nella zona, come per le piante, ritengo che il giardino artefatto, se mi passa il termine, del giardino costruito su solette di cemento non vada a garantire la qualità dell'ambiente, non vada, aggiungo io, a garantirlo laddove come inizialmente ho richiamato, ci saranno ovviamente gli sfiati di areazione e quindi ci sarà anche un problema di inquinamento, quindi sì l'area potrebbe essere anche maggiormente verde, io dico colorata, però dico anche: sarà un'area sicuramente più inquinata! Sono favorevole ovviamente a che comunque si preveda nella zona un'area dedicata ai bambini, ritengo che sia anche doveroso prevedere degli accorgimenti tecnici per filtrare i gas di scarico e i gas in uscita dalle autorimesse".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Votiamo".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione n.28, **il Presidente del Consiglio Comunale** mette in votazione la proposta di accogliere/respingere l'**OSSERVAZIONE N.28** depositata da Soave Matteo Maria Presidente Associazione Genitori Camogli il 16/02/2015 prot.n°2878.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere –

A seguito del risultato della votazione l'osservazione n.28 è respinta.

A questo punto riprende la parola il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** "*Restano da esaminare 3 note non qualificabili a stretto rigore come osservazioni perché pervenute anticipatamente oppure successivamente al termine, comunque sono pervenute per cui le esaminiamo".*

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della nota depositata dai Consiglieri comunali Mario Bellagamba e Agostino Bozzo il 21/01/2015 prot. n°1201.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"Se i proponenti vogliono illustrarla. Prego collega Bellagamba".

Consigliere Mario Bellagamba: *"Diciamo che con questa nostra osservazione che era prevalentemente rivolta ai componenti della Conferenza dei servizi che si è riunita la prima volta in sede referente, noi facevamo in pratica una sommatoria di problematiche che poi sono state discusse e emerse stasera. Ci sono degli aspetti di carattere generale, la utilizzo un attimo come conclusione finale della discussione che sono quelli della mancata adozione di un nuovo piano urbanistico, ci sono problematiche legate alla complessità dell'intervento, alla enorme strutturazione dell'intervento stesso, abbiamo più volte ribadito che i box devono essere diminuiti*

e dovrebbero essere aumentati i posti auto, pur dando soddisfazione ai soci della cooperativa ci sarebbe spazio per poter ridurre pesantemente il numero dei box. Abbiamo evidenziato delle problematiche per quanto riguarda lo smaltimento delle acque, il discorso delle falde acquifere anche se poi l'Architetto De Giorgi ci ha detto che fin verso 10/12 metri di profondità non ce ne sono, e di conseguenza le nostre osservazioni sono state in pratica già discusse nella complessità della serata e degli altri interventi. Quindi concludo semplicemente ribadendo il nostro no a questo progetto, così come strutturato e così come è stato presentato, proprio estremamente invasivo per quanto riguarda l'intervento stesso".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: "Ci sono interventi? Prego collega Cichero".

Consigliere Giovanni Cichero: *"Sostanzialmente di sostegno, di interpretazione e la trattazione autentica dei sottoscrittori mi fermano poi nell'ulteriore trattazione, posso però condividere le osservazioni fatte dai colleghi".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Votiamo".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione, il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la proposta di accogliere/respingere la nota depositata dai Consiglieri comunali Mario Bellagamba e Agostino Bozzo il 21/01/2015 prot. n°1201.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere –

A seguito del risultato della votazione l'osservazione depositata dai Consiglieri comunali Mario Bellagamba e Agostino Bozzo è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della nota depositata da Andrea Bignone, Vicepresidente di Italia Nostra – Genova il 19/02/2015 prot.n°3134.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione*:*
"*C'è un'ulteriore nota, questa è a firma Andrea Bignone per conto di Italia Nostra, dove si assume tra l'altro un contrasto con il piano territoriale di coordinamento paesistico si ribadisce il problema della sicurezza con la linea ferroviaria, il problema idrogeologico, le criticità del traffico, la possibile compromissione dell'ex deposito FS, l'impatto sul patrimonio ambientale. Ci sono interventi? Collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione di Italia Nostra è una forse di quelle meglio articolate, è stata trattata… ".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci siamo arrivati proprio in extremis".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"D'altra parte è arrivata in extremis anche l'osservazione e quindi la trattiamo per penultima. Alcuni temi sono stati trattati, io volevo su questa osservazione fare un rilievo, secondo me c'è una contraddizione, perché Italia Nostra parla del contrasto con la disciplina del piano territoriale di coordinamento paesistico, dice che comunque il piano territoriale prevede il regime di mantenimento, abbiamo detto che sia Regione, che Provincia ovviamente sono per il mantenimento e in questo caso, poi ad un certo punto dice: però si tratterebbe di un'area adiacente al centro storico cioè di un'area adiacente all'interesse appunto architettonico, storico e quant'altro e quindi poi forza un po' la mano, non so se la forza etc., però essendo adiacente bisognerebbe usargli le stesse attenzioni e quindi prevedere il mantenimento.*

Poco dopo però quando parla del magazzino, dello scalo ferroviario, ci viene a dire che questo vincolo storico – architettonico – monumentale esiste, quindi allora è un'area di pregio importante tutta, non è che l'area dello scalo a questo punto non conta più, allora ritengo… ovviamente vado avanti per la mia interpretazione".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Collega cerchi di dire delle cose che siano nella logica. Tenga presente che rimane registrato quello che dice…".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Ma non c'è problema! Ritengo che quindi un'attenzione in ogni caso alla questione del mantenimento ci sia, abbiamo visto tra l'altro già come precedentemente hanno illustrato in altre osservazioni, che l'intervento in realtà va a interessare proprio addirittura il sottosuolo per quasi 2/3 del magazzino e quindi ovviamente con problemi di responsabilità nell'esecuzione che comunque devono essere presenti anche nell'ottica di chi oggi parla di queste cose. Ovviamente anche in punto del Piano del traffico e degli inquinanti Italia Nostra fa delle osservazioni, ritengo che siano osservazioni condivisibili, anche per quanto abbiamo già detto, ho richiamato nei precedenti interventi. Era ovvio anche per me che le linee guida per la mitigazione del traffico nel Comune dovessero essere più dettagliate, proprio per dare anche un'impressione di avere studiato ampiamente il problema. Per quanto riguarda c'era ancora il problema ovviamente del torrente Durazzo e della questione dell'impermeabilità dell'intera area, sono anche queste ovviamente delle osservazioni condivisibili, così come abbiamo esposto in precedenza, c'è ancora la parte relativa alla vicinanza alle Ferrovie quindi alle distanze, che ovviamente come abbiamo già trattato, forse richiedeva già anche in questa fase anche se magari non era obbligatoria un più ampio approfondimento. La critica ovviamente è alle dimensioni anche dell'enorme scavo e della creazione appunto delle due vasche. Continua ovviamente anche nella fase di cantiere dice e si va a creare una pesante servitù per l'intera cittadinanza, anche questo aspetto è condivisibile, anche se come abbiamo già detto riguarda la fase esecutiva. In generale penso che soprattutto per quanto riguarda il contrasto con la disciplina del piano territoriale di coordinamento paesistico possa essere accolta perché ritengo anche io che fosse un'area di mantenimento è accogliibile ovviamente anche per le altre indicazioni".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Interventi? Collega Bellagamba prego".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Diciamo che una prossima volta che avremo in discussione un nuovo progetto per la sistemazione dell'area ex Scalo, l'osservazione di Italia Nostra la discutiamo al primo punto e praticamente abbiamo recuperato tutta la somma delle osservazioni che sono state presentate dai cittadini, perché in effetti rappresenta una serie di argomentazioni estremamente ampia che peraltro abbiamo già ampiamente discusso precedentemente. Solo un'osservazione di chiusura per quanto riguarda il discorso alberature, perché anche Italia Nostra è preoccupata del reimpianto sia delle piante verdi, lecci che delle palme e in particolare è anche preoccupata per quanto riguarda la salvaguardia del cosiddetto verde storico, i cedri, le piante più importanti. L'Architetto ha fatto presente che questa zona sarà una zona di rispetto e quindi sarà toccata marginalmente, però andandoci a scavare tutto intorno e considerato che abbiamo a che fare con delle piante storiche che quindi hanno certamente un radicamento molto importante, purtroppo sarà inevitabile andare a tagliare delle radici. Il botanico dà delle precisazioni, delle prescrizioni ben precise su come il tutto dovrebbe essere trattato, rimane la grossa preoccupazione che ripeto essendo piante con un apparato radicale certamente estremamente ampio e prolungato nel terreno, possono subire dei danni proprio dal taglio di radici che hanno camminato molto nel terreno. Questa è una preoccupazione comune, l'augurio è che poi in sede di realizzazione del progetto se questo progetto dovesse essere approvato, venga sviluppata una particolare attenzione alla salvaguardia di un patrimonio vegetativo decisamente storico per la nostra città, di uguale importante per come il teatro, di uguale importanza per quanto riguarda l'ex magazzino ferroviario".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Signor Sindaco prego".*

Sindaco, Francesco Olivari: *"Solo due precisazioni, intanto vorrei rassicurare il Consigliere Cichero che il vincolo monumentale architettonico è puntuale sul manufatto non è che si estende alla terra di riporto, all'asfalto e quant'altro, quindi lo vorrei rassicurare su questo. Poi invece sul*

presunto contrasto tra il Ptcp e le previsioni del Prg questo credo sia pacifico anche ai consiglieri di minoranza che non può essere accolta questa osservazione perché il nostro Prg non poteva essere approvato nel caso di contrasti con il Ptcp, quindi mi sembra palese e pacifica questa incongruenza riportata nell'osservazione, quindi noi respingiamo le osservazioni per le motivazioni già dette prima ma a maggior ragione credo che anche i consigli di minoranza debbano respingere questa osservazione che è palesemente infondata. Poi sul numero delle alberature da taglio, abbiamo capito che tutto parte dall'osservazione depositata in anticipo dai consiglieri Bozzo e Bellagamba il N. 40 è nato lì e poi si è ripetuto in tutte le altre osservazioni che sono andate a pescare da questa loro osservazione e non controllare dalla documentazione agli atti che poi abbiamo appurato che non sono 40, ma sono solo 8 piante di lecci".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Votiamo".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione, il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la proposta di accogliere/respingere la nota depositata da Andrea Bignone, Vicepresidente di Italia Nostra – Genova il 19/02/2015 prot.n°3134.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere –

A seguito del risultato della votazione l'osservazione depositata da Andrea Bignone, Vicepresidente di Italia Nostra – Genova è respinta.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale passa all'esame della nota depositata da Mascherpa Luca il 10/02/2015 prot.n°2488.
Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dell'osservazione:
"*Resta un'ultima osservazione a firma Luca Mascherpa che esprime una generica contrarietà all'intervento. Ci sono interventi? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"L'osservazione del Signor Mascherpa della quale in Commissione abbiamo avuto anche come riportata interpretazione dello stesso di contrarietà, è chiaro che dal testo si evince l'ultima frase "dissenso per qualsiasi operazione di grande impatto ambientale" se la vogliamo ritenere, la riterrei comunque come per un ridimensionamento e in questo caso sarei favorevole, poi non so se sarà ammessa o meno".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"L'abbiamo già ammessa".*

Consigliere Giovanni Cichero: "E quindi interpretandola come ridimensionamento sono favorevole".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altri interventi? Vorrei fare un intervento io se mi vuole sostituire un attimo collega Bozzo.*

A questo punto assume la presidenza il Vice Presidente **Consigliere Agostino Bozzo** che da' la parola al Consigliere Giuseppe Maggioni.

Consigliere Giuseppe Maggioni*: "Io sinceramente non sarei neanche voluto intervenire, però le ultime cose che ho sentito dal collega Cichero mi spingono a farlo perché quando sento che avremmo una sorta di vincolo, non ho ben capito di che genere sugli asfalti, sulle terre di riporto e su come dire essenze del genere rimango quantomeno perplesso e allora credo che sia anche giusto esprimere le perplessità, non tanto al pubblico perché qui non stiamo facendo un comizio,*

mi fa anzi piacere che si sia molto ridotto, perché io sono qui interessato non a parlare al pubblico, se voglio fare un comizio lo vado a fare da un'altra parte, però sono interessato invece a parlare al Consiglio Comunale. Devo dirvi che ho ascoltato, d'altronde non avrei potuto fare altrimenti presiedendo il Consiglio Comunale questo dibattito, quindi le osservazioni e i rilievi che sono stati sviluppati in merito alle stesse. Devo dire colleghi che non mi hanno convinto, ma non per un partito preso, come forse mi è sembrato qualche volta di percepire ma magari mi sbaglio, nel corso di questo dibattito, ma proprio non mi hanno convinto nel merito, intanto tutte le obiezioni di ordine tecnico, per carità forse sono meno capace e meno preparato di voi, ma non mi sento di entrare nel merito di tutte queste considerazioni di ordine botanico, tecnico, idraulico, strutturistico, vegetazionale, in termini di viabilità, di traffico, di gestione di flussi che sono state fatte, non mi sento di entrarci esprimendo una mia opinione personale, al di là di quello che può essere una generica sensazione, ritengo che sia stato fatto bene incaricando tecnici, a mio modo di vedere preparati, con l'esperienza giusta e necessaria per affrontare un progetto, certamente anche complesso come questo e a questo punto come dire sarò ingenuo, mi scuserete colleghi, mi fido di quello che hanno detto, mi fido quando dicono che non ci sono problemi da un punto di vista idrogeologico, mi fido quando dicono che non ci sono problemi da un punto di vista strutturistico, mi fido anche quando mi dicono che non ci sono problemi da un punto di vista di reimpianto vegetazionale e botanico, quindi come dire nel merito tecnico non ci voglio entrare, perché qua o discutiamo i professionisti, diciamo che sono degli incapaci, degli impreparati, dei superficiali, per carità questo possiamo anche farlo, però allora diciamo questo o se invece non lo riteniamo, non lo ritengo colleghi, ve lo dico in tutta sincerità, allora secondo me da un punto di vista tecnico dobbiamo come dire accettare e ritenere non proponibili le obiezioni che sono state proposte o sono bravi e allora va bene, o non lo sono e sono degli incapaci, allora forse ha sbagliato anche l'amministrazione a incaricarli e allora va bene, ma questo è un altro tipo di ragionamento. Dopodichè secondo me se si sfronda il campo dalle obiezioni tecniche, da queste obiezioni e ci si concentra sul merito, allora qua colleghi vi ridico e vi annoio, mi dispiace, le cose che vi ho già detto altre volte quando si è discusso di questo piano particolareggiato, ma ci vedo solo interessi pubblici colleghi, io ci vedo l'interesse di Camogli qua dentro, io ci vedo la prospettiva per lo sviluppo della nostra città nei prossimi anni, qua dentro è legittimo pensarlo in un altro modo, è legittimo! Io però la penso così e vi invito a riflettere su questo aspetto, ma vi invito a rifletterci seriamente sfrondandolo un po' dalla polemica politica che non va l'interesse della nostra città, qua cosa andiamo a fare? Andiamo, diciamolo subito per primo, è stato contestato il Sindaco perché l'ha detto per prima cosa, ricordo l'intervento del Consigliere Cichero qualche ora fa, ma come? Questa è la prima cosa che diciamo. Perché viva Dio non dobbiamo dare una risposta, ma non mi interessa niente dei loro voti, non li guardo neanche, ho visto che c'è il Presidente, ma forse se ne è andato, no c'è ancora, ma non è neanche a lui che voglio parlare, probabilmente non è neanche della nostra parte, ma non mi interessa! Però dico ma perché noi non dobbiamo fare l'interesse di un gruppo di cittadini che resiste da 10 anni in una richiesta, dal mio punto di vista legittima, qualcun altro potrà ritenere che non lo è, ma allora discutiamo di questo, diciamolo una volta per tutte che questi box non il vogliamo, che secondo noi non servono, sono ingiusti perché poi verranno utilizzati per fare il laboratorio a 15 metri sotto terra, per fare il magazzino, legittimo, diciamolo, ma se invece pensiamo che non è così, allora dico: ma perché noi non dobbiamo farci carico della richiesta di un gruppo rilevante di cittadini che 10 anni fa ci ha proposto una cosa che noi abbiamo ritenuto 10 anni a fa accogliibile, approvando un piano particolareggiato in questo Consiglio Comunale e che nonostante tutte le traversie di quel piano, trattare il Consiglio di Stato per essere poi finalmente come dire ritenuto pienamente legittimo, ancora resistono in questa richiesta, ma non è un cosa rilevante per la nostra città questa? Legittimo pensare di no, vi dico che penso di sì e che secondo me ha fatto bene il Sindaco a citare questa cosa per prima, perché il fatto che sono 10 anni che resistono, vuole dire che quella è un'esigenza sentita, che questo è un problema della nostra città, che questo è un problema del quale l'Amministrazione Comunale di questa città si deve fare carico e quindi io dico che questo è un interesse pubblico! Il resto, i parcheggi a rotazione, lei è così pronto a interrompere me Presidente, ma forse al pubblico non interessa così tanto interrompere, la capisco Presidente! Dopodichè però pazienza, parliamo anche con il brusio non è un problema, non si preoccupi di tenere sotto controllo il pubblico! Tenga sotto controllo me che è più importante. Volevo dire questo ancora: parcheggi a rotazione, ora scusate se vi annoio, ho iniziato a fare politica, a qualcuno dispiacerà, più o meno 20 anni fa in questa città, sapete qual è la prima cosa che mi è stata proposta, sottoposta, sollecitata? Il parcheggio a rotazione in

Piazza del Teatro e sono 20 anni che se ne continua a parlare, qualcuno può non volerlo ma ci mancherebbe altro, ma non siamo mica nel regime della Corea del Nord dove devono dire tutti di sì, sennò li diamo in pasto ai cani feroci, è giusto non pensarlo, però vi dico colleghi che la maggioranza di questa città e non è un caso quello che sottolineava il collega Bozzo, ma dove sono le associazioni in queste osservazioni? Io vi dico che la maggioranza di questa città li vuole questi parcheggi a rotazione, perché pensa che questi parcheggi a rotazione, possano essere finalmente la soluzione dei tanti problemi di traffico e anche di sviluppo, allora io vi dico colleghi che questo è un interesse pubblico che bisogna portarlo avanti, che dobbiamo finalmente farcela, che dobbiamo riuscirci che è l'ora di dare una spinta in questa direzione alla nostra città, e poi quali sono le altre cose che realizziamo, quelle che non costituirebbero l'interesse pubblico? Il parco pubblico nello scalo, lui dice, il collega, è una spennellata di verde, io lo rispetto quello che dice il collega, però mi permetto di dissentire, lì andiamo a realizzare un parco pubblico è troppo poco la coltra di verde, ritorno su quello che dicevo prima, i tecnici dicono che va bene così, sono incapaci può darsi, io dico di no e allora lì c'è il parco pubblico, c'è l'interesse per i bambini, quella cosa che tante volte è ritornata qua, però così non si realizzerebbe. La piazza lastricata, ma è nell'interesse del teatro, ma qua stiamo discutendo, intanto di un cantiere – teatro che non sappiamo bene quando finisca ma ovviamente io mi auguro che finisca domani, che finisca ieri, io l'avrei voluto vedere… sono 10 anni che va avanti quel cantiere lì! Immaginatevi un po' se io che partecipai con altri alla costruzione della fondazione, nel convincimento che si sarebbe risolto a breve il problema non l'avrei voluto già aperto anni fa, purtroppo sono 10, mi auguro che non ne passino altri 10! E mi auguro che si apra presto! Però vi dico colleghi che l'intervento che facciamo è nell'interesse del teatro, ma non soltanto perché facciamo una piazza lastricata davanti, che comunque mi sembra una bella cosa, anche questo sarà nulla, polvere! A me sembra una bella cosa ma anche perché ci andiamo a fare un parcheggio a rotazione sotto, questo deve essere il punto di riferimento diceva il collega Bozzo del Golfo Paradiso, dico di più, dico di tutto il levante, ma senza parcheggi che punto di riferimento è? E voglio dirvi un'ultima cosa colleghi, non perché voglia contraddirmi con quello che vi dicevo prima e cioè che non voglio fare il tecnico, ma ho sentito parlare di disastri e che come dire attingerebbero alla fase della cantierizzazione, un traffico che diventa assolutamente ingestibile, parcheggi che spariscono, si volatilizzano, materiali che non si capisce bene come sarebbero portati via, come dire un disagio generalizzato, ma ci sono abituato, una volta il disastro finanziario, un'altra volta è quello tecnico, adesso c'è quello della cantierizzazione, io vi dico solo una cosa, ma non la dico io, la dicono i tecnici: loro dicono: durante i lavori viene realizzata una viabilità provvisoria, c'è una nuova strada che come dire passa in piazza del Teatro, va dietro il magazzino delle ferrovie, a proposito colleghi, vi dico alla bella notizia penso che questa farà piacere anche ai colleghi di opposizione, abbiamo vinto la causa, tutte quelle cause che… questa l'abbiamo vinta! Quella pretesa assurda di quei signori che gestivano quel parcheggio di avere usucapito quell'area, è stata cancellata dal giudice, il giudice ci ha dato ragione ha detto: no, quella lì è vostra! Mi pare una bella notizia questa. Viene realizzata una viabilità provvisoria che passa lì dietro e finisce in corrispondenza alla rotonda, cosa significa questo colleghi? Che non c'è nessuna interruzione della viabilità per tutta la durata dei lavori, anzi mi viene addirittura detto: la sezione stradale è più ampia, perché lo spazio che c'è tra il casetto, questo però basa andarlo a misurare, lo vediamo subito se i nostri tecnici sono degli incapaci, lo spazio che c'è tra il casetto e la ferrovia è più ampio di quello che è rappresentato dall'attuale Via Colombo, quindi la viabilità provvisoria c'è. Spariscono i parcheggi? Non voglio dirlo Signori, non lo so, però io penso, lo dicono i nostri tecnici, dei quali io scusate sono ingenuo, mi fido, che non tutta l'area oggi occupata dai parcheggi a rotazione, sarà area di cantiere quando si farà il primo intervento e che una volta fatto il primo intervento l'area che rappresenta il soprassuolo dei tanto vituperati box privati, potrà evidentemente essere adibita a parcheggio, io quindi credo che già all'interno dell'area interessata dall'intervento, riusciremo a gestire il problema dei parcheggi, non parlo di quelli quegli alberghi perché è evidente a tutti che come stanno lì, possono semmai essere spostati da un'altra parte".

Vice Presidente, Agostino Bozzo: *"Sta superando il tempo mi sa…".*

Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ha ragione, mi scuso e se mi vuole interrompere mi interrompa, tanto ormai mi avvio a concludere, comunque la ringrazio di nuovo per la sua puntualità, spero che la osservi anche quando interverrà lei seduto là…".*

(Sovrapposizioni di voci)

Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Mi fa piacere che il Consigliere Bozzo si metta un po' a gridare e a dare spettacolo… dopodichè siccome sto superando il tempo, naturalmente mi taccio immediatamente perché per carità voglio rispettare quello che dice il collega, intanto quello che volevo dirvi ve l'ho detto, insieme andiamo avanti! Se si vuole riaccomodare! Ci sono interventi? Collega Bellagamba prego".*

Terminato il suo intervento torna ad assumere la presidenza il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni**.

Consigliere Mario Bellagamba: *"In merito a questo suo ultimo intervento diciamo che un po', tutte le volte che abbiamo discusso in questa aula di questo piano particolareggiato, almeno per quello che ho vissuto io, lei ha sempre concluso: andiamo avanti la città lo vuole e andiamo alla guerra. Anche noi riteniamo che sia necessario dare una soluzione al problema dei posteggi per Camogli, non sto a dire che le soluzioni c'erano e sarebbero state più semplici e più coerenti di questa…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ma ci dica cosa vuole fare di questo progetto, collega ci dica una volta per tutte se questi parcheggi a rotazione li vuole o no, se i box li vuole o no, se la piazza lastricata la vuole o no e se il parco pubblico lo vuole o no, io credo che siano queste, scusi se la interrompo sono un maleducato mi spiace! Io però credo che al di là di tanti discorsi tecnici queste siano le risposte che la città vuole da voi se volete darle, altrimenti non le date!".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"A me pare che non c'è peggior sordo di chi non vuole capire e lei stasera ne sta dando un esempio importante! Io non scherzo e adesso però vorrei poter continuare senza particolari interruzioni…".*

(Sovrapposizioni di voci)

Consigliere Mario Bellagamba: *"La sua educazione di Presidente del Consiglio Comunale dovrebbe portarla a evitare interruzioni inutili! Visto che fino adesso la serata era andata abbastanza tranquilla.. o quello che voglio dire è che non avevo il minimo dubbio che a lei non interessasse cosa ne pensa il pubblico, è una sua caratteristica, fa parte…".*

(Voci dall'aula)

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Parli dell'osservazione di Mascherpa".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Io parlo sul suo intervento non facciamo i furbi".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Il furbo lo fa lei..".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Io adesso intervengo sul suo intervento!".*

(Sovrapposizioni di voci)

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Collega lei forse ormai come dire comincia a sentire un po' i segni della fatica, ma io non ho detto questo, ho detto un'altra cosa… io ho detto un'altra cosa che in questa aula qua non sono interessato a parlare al pubblico perché se voglio parlare al pubblico faccio dei comizi, sono interessato a parlare ai Consiglieri comunali e questo lo ribadisco senza nessuna difficoltà, dopodichè lei continui pure con ha sua solfa".*

Consigliere Mario Bellagamba: *"Se li avesse lasciato andare avanti avrebbe capito che stavo dicendo le stesse cose, allora mi lasci proseguire. Lei ha detto esattamente queste parole, ritengo che sia un grave affronto al pubblico qui presente, perché i cittadini di Camogli sono qua per cercare di capire cosa diavolo volete combinare e penso che "diavolo" posso dirlo senza problemi*

di richiamo. Noi ci fidiamo dei tecnici, bene è giusto, sono i vostri tecnici, però attenzione qui nessuno vuole richiamare situazioni di disastro, noi parliamo semplicemente di situazioni di difficoltà per la vita comune della gente, per lo sviluppo della nostra città nei prossimi anni se questo progetto arriverà alla realizzazione completa di questi due macroscopici scavi. Sul "mi fido" facciamo attenzione, perché ci sono molte situazioni, purtroppo in giro per l'Italia e per il mondo, dove ci si è fidati e poi alla fine qualcuno ha dovuto dire "porca miseria questo non l'avevamo previsto" quindi è giusto che i tecnici facciano il loro lavoro, ma è anche giusto che i cittadini anche attraverso queste osservazioni e anche attraverso la partecipazione al Consiglio Comunale, espongano le loro preoccupazioni e invitino tutti ad avere una particolare attenzione nella gestione di questa pratica e sto parlando di quella esecutiva. Per quanto riguarda poi l'interesse di un gruppo di cittadini, nessuno ha mai rinnegato l'attenzione verso la cooperativa, il nostro gruppo ha sempre detto: da 3 anni di campagna elettorale, prima il Puc, poi un piano sulla mobilità e poi un piano sul discorso dei posteggi, noi siamo contrari all'abnorme numero di box interrati che viene costruito, riteniamo che si debba realizzare in parte la zona di posti auto, ma questo l'abbiamo sempre detto e se qualcuno non l'ha ancora capito, mi sembra abbastanza difficile che possa incominciare a capirla adesso, quindi qui non state facendo l'interesse di un gruppo di cittadini, qui andiamo a fare l'interesse di un gruppo privato, un grosso gruppo edilizio di costruzioni milanese che viene a costruire nella nostra città 227 box, con gravi problematiche, quindi noi ribadiamo: siamo contrari a questo progetto così come è stato presentato perché è macroscopico per quanto riguarda la nostra città. Quindi se non è stato ancora realizzato, se il magazzino ex scalo ferroviario non è stato ancora ristrutturato e messo a disposizione delle associazioni, se non ci sono ancora dei posteggi interrati in Camogli, Signor Presidente del Consiglio questa è un vostra responsabilità di maggioranza che da 20 anni sta gestendo questa città, perché se i progetti sono stati fatti, rifatti, disfatti, bocciati e ripresentati, vuole dire che qualcuno se ne dovrà assumere la responsabilità politica e mi sembra che sia solo e esclusivamente la vostra. Quindi il nostro parere a questo progetto, ribadisco è assolutamente contrario!".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"È quello che volevamo sentire. Ci sono altri interventi? Collega Cichero prego".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Brevemente volevo ribadire che la questione del magazzino, è chiaro che è il magazzino e non tutta l'area, ma lo inserivo nella dizione fatta, la registrazione me ne darà ragione, del fatto che poi Italia Nostra dica: va beh, ma quella è un'area così… non è proprio un'area così perché qualcosa in mezzo che puntualmente è vincolato c'è. Detto questo lascerei perdere l'argomento, il punto ora qui non so se devo rispondere a Mascherpa o all'intervento o all'intervento del collega Bellagamba e tutto quanto, due considerazioni però credo che vadano fatte, l'interesse pubblico lo vedo messo in funzione secondaria, credo che nel secondo intervento o terzo che ho fatto nel Consiglio Comunale di essere stato molto chiaro in questo, continuo a pensarla così. Se è vero che gli elettori, le persone di Camogli le chiedevano dei posti a rotazione, 20 anni fa, però non li abbiamo ancora visti…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Magari ci riuscirà lei nei prossimi mesi".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Modestamente ci ho provato, ovviamente gli elettori hanno espresso il loro parere e quindi hanno ovviamente votato un'altra Amministrazione, però hanno votato un'amministrazione che in realtà, questo lei ce lo conferma oggi, per 20 anni non è riuscita a rispondere a uno dei primari interessi e necessità del paese, a Zoagli li hanno fatti i parcheggi…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci potete dire se siete favorevoli o contrari? Perché è questo quello che vogliamo sapere" .*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Abbiamo fatto, possiamo dirla così poi brevemente si è capito da tutti gli interventi…".*

(Sovrapposizione di voci)

Consigliere Giovanni Cichero: *"Io dico questo: abbiamo fatto in effetti un po' di acrobazie dialettiche per sostenere che queste osservazioni che diciamo al piano particolareggiato non tutte erano proprio rispondenti all'oggetto e quindi al Consiglio di questa sera e allo strumento che dobbiamo approvare o che è al nostro esame, abbiamo mi sembra fatto un po' di acrobazie per dire che tutte queste osservazioni erano in un filone di interpretazione di una riduzione e credo che il senso di queste osservazioni, poco tecniche diciamocelo chiaramente, a fine serata possiamo dirlo, se non alcune hanno dato questa indicazione, a mio modo di vedere, questa è la mia interpretazione, i cittadini che hanno presentato le osservazioni, forse oggi ci chiedono: ma non era meglio fare i posti auto, piuttosto che i box? Perché avremmo risparmiato del territorio, avremmo mangiato meno territorio, avremmo creato, anche io sono un po' dibattuto quando sento che succederanno dei disastri, certo purtroppo là fuori ogni tanto qualche disastro succede e un'attenzione particolare va fatta. Forse mettendoci anche due occhi invece che uno solo o quattro o sei o otto, però voglio dire noi nel programma elettorale abbiamo espresso una nostra particolare posizione che è quella di dire: bene, facciamo i posti auto perché questi sono necessari, è chiaro che il tutto, mi ricordo perché era difficile anche decidere un qualcosa con degli accordi già scritti, delle convenzioni già firmate e degli impegni già presi anche dal punto di vista economico, abbiamo visto che è la convenzione che oggi condiziona ovviamente anche il piano particolareggiato, quindi nella convenzione ci sono degli assetti, non solo fattuali, perché non ci siamo presi noi il diritto di farlo prima e di farlo visto che ci sono dei problemi tecnici, laddove invece oggi, anzi domani lo andrà a realizzare il privato? Ci sono anche degli impegni economici e quindi anche la nostra previsione dell'epoca era: bene noi dovremo porci con il privato in una dialettica per cercare di avere il maggior risultato pubblico possibile e noi l'abbiamo ritenuto acquisibile solo nei posti auto, a fronte ovviamente di una controprestazione che il privato aveva diritto a chiedere e che quindi ha chiesto, oggi secondo me ci ritroviamo in un assetto in cui il privato ha detto: va bene, non faccio più le costruzioni, non faccio più questo, quest'altro, però è bene che per mio utile, perché l'impresa fa l'impresa, deve avere un utile altrimenti sarebbero dei volontari e dei benefattori, ma non credo che lo vengano fare a Camogli senza un interesse, quindi logicamente l'imprenditore mi dice: bene, per poter sostenere questo piano, devo fare dei box e allora questo è un altro discorso, che esula, a mio modo di vedere, anche dai rapporti con la cooperativa, qua stiamo parlando, noi abbiamo fatto un accordo non con la cooperativa almeno…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ma il problema collega… io capisco questo girarci intorno, un volta il problema tecnico, una volta quello idrogeologico, adesso si dice: siamo condizionati dal privato, ma qua il problema è molto più semplice collega, bisogna una volta per tutte dire, se si è favorevoli… si può anche non dire mai! Però bisogna, secondo me, proprio per una chiarezza anche nei confronti della gente che può essere… così almeno è anche molto più semplicemente in grado di esprimersi, se si è più favorevoli a una certa cosa oppure no, senza andarsi a cercare sempre degli elementi collaterali. Scusate non sto rispettando il mio ruolo di Presidente, però lo voglio dire in maniera molto chiara, perché rimanga a verbale, questa minoranza è favorevole a 4 cose: 1) fare i box, per dare una risposta ma non tanto alla cooperativa a un'esigenza che ci viene dai cittadini che ce li chiedano, che poi siano riuniti in cooperativa o no, ci interessa poco, è favorevole ai parcheggi a rotazione e lo diciamo, è favorevole a fare un parco pubblico, è favorevole a fare una piazza lastricata. È bene che alla fine di questo lunghissimo dibattito, queste cose siano chiare!".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Credo che io e il mio gruppo abbiamo sempre dichiarato quello che avremmo voluto fare nell'area, questo piano particolareggiato e questa individuazione, a noi sinceramente non piace e quindi l'abbiamo criticata. Credo che al di là delle osservazioni che abbiamo seguito anche perché erano osservazioni comunque anche in alcuni casi, di buonsenso anche se non erano prettamente inerenti come contenuto a quello che oggi dobbiamo discutere, però credo si sia capito benissimo, che noi… avremmo voluto fare lì ovviamente dei parcheggi in misura ridotta, avremmo voluto fare i posti auto e indubbiamente avremmo voluto riservare anche alle future, possibili esigenze della cittadinanza, anche per manifestazioni dico, anche per i servizi pubblici, avrei insistito molto su questo, su un'area di interscambio, sulla possibilità di prevedere anche altri sistemi di movimentazione e avrei cercato di ridurre l'afflusso all'interno del paese, questa era la nostra opinione e quindi fare tanti posti, secondo me vuole dire far trafficare,*

quindi sostanzialmente sono contrario, un ridimensionamento allo Stato, poteva essere un qualcosa di migliorativo rispetto a questo piano".

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Prego collega Bozzo".*

Consigliere Agostino Bozzo: *"Brevemente una mozione d'ordine di come sono terminati questi lavori, lei quando era con il dialogo come Presidente, il dialogo con il Consigliere non aveva la funzione di Presidente, era quasi un Assessore – ombra…".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ha ragione, infatti mi scuso".*

Consigliere Agostino Bozzo: *"Ma dato che questa cosa di fare l'Assessore Ombra lei ce l'ha periodicamente, la esprime e in certi momenti le sfugge, questa è una pura realtà, lei non sta facendo la funzione del Presidente! Non sta facendo la funzione del Presidente lei, assolutamente non la sta svolgendo".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Le faccio presente che non la svolgerò e se non la svolgo mi scuso con i consiglieri, ma purtroppo mi spiace doverle rappresentare che in una modestissima occasione in cui ne ha avuto occasione lei non è stato molto capace di svolgerla questa funzione, però adesso non voglio scendere a questa polemica. Andiamo avanti, se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alle dichiarazioni di voto. Qualcuno vuole esprimersi con una dichiarazione di voto su questa osservazione? Prego collega Cichero".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Posso essere sfavorevole solo nell'interpretazione, nell'ottica, avevo letto l'ultima riga dell'osservazione del Signor Mascherpa solo nell'ottica di un ridimensionamento".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Quindi favorevole".*

Consigliere Giovanni Cichero: *"Nell'ottica di un'interpretazione per ridimensionamento dell'opera faraonica".*

Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni: *"Ci sono altre dichiarazioni di voto? No, pongo in votazione".*

Si dà atto che il contenuto completo degli interventi è conservato agli atti del Comune su supporto magnetico.

Alla fine degli interventi sull'osservazione, il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione la proposta di accogliere/respingere la nota depositata da Mascherpa Luca il 10/02/2015 prot.n°2488.

Presenti: n° 9 Consiglieri -
Assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)
Favorevoli: n° 3 Consiglieri – (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)
Contrari: n° 6 Consiglieri -
Astenuti: nessun Consigliere –

A seguito del risultato della votazione l'osservazione depositata da Mascherpa Luca è respinta.

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto degli interventi succedutesi e delle votazioni intervenute passa alla votazione della delibera complessiva.

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il parere favorevole espresso, a norma dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, dal Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

CON VOTI

Favorevoli: n° 6 Consiglieri -

Contrari: n° 3 Consiglieri - (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)

Astenuti: nessun Consigliere -

Essendo n° 9 i Consiglieri presenti e votanti ed assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)

DELIBERA

1. di dare atto che sono pervenute n.28 (ventotto) osservazioni oltre a ulteriori n.3 note come espresso in premessa;

2. di dare atto che, a seguito delle votazioni di cui alle premesse, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, il Consiglio comunale, ai sensi dell'art.59, comma 2, lettera c) della L.R. n.36/1997, si è espresso sulle osservazioni allegate al presente atto da sub "1" a sub "28"e sulla sua globalità, come segue:

OSSERVAZIONE N. 1 depositata da Milanese Mauro e Carretto Franco p/c Il Comitato NO SCALO il 03.02.2015 prot.n°2011.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°1 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 2 depositata da Degregori Tito il 12.02.2015 prot.n°2672.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°2 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 3 depositata da Massone Stefano il 13.02.2015 prot.n° 2737.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°3 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 4 depositata da Devoto Nadia il 13/02/2015 prot.n°2738
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°4 è /respinta.

OSSERVAZIONE N. 5 depositata da Aste Giuseppe il 13/02/2015 prot.n°2739.
A seguito del risultato della votazione:

- il profilo: '***Riduzione sezione stradale della Via Colombo***' dell'osservazione n.5 è respinto.
- il profilo '**Opportunità di modificare l'ingresso in corrispondenza della rotonda**' dell'osservazione n° 5 è accolto all'unanimità.

OSSERVAZIONE N. 6 depositata da Felletti Luisa il 13/02/2015 prot.n°2740.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°6 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 7 depositata da Soave Matteo Maria il 13/02/2015 prot.n°2741.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°7 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 8 depositata da Cargnelli Rossana il 13/02/2015 prot.n°2742.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°8 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 9 depositata da Giudice Emanuele il 13/02/2015 prot.n°2743.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°9 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 10 depositata da Levera Fabrizio, Massone Stefano e Giudice Emanuele p/c Comitato Ex-Scalo Ferroviario Camogli il 13/02/2015 prot.n°2744.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°10 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 11 depositata da Penco Orietta il 13/02/2015 prot.n°2745.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°11 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 12 depositata da Carretto Franco il 13/02/2015 prot.n°2746.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°12 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 13 depositata da Guzzetti Luca il 13/02/2015 prot.n°2747.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°13 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 14 depositata da Norza Paola il 13/02/2015 prot.n°2748
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°14 è /respinta.

OSSERVAZIONE N. 15 depositata da Levera Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2749.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°15 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 16 depositata da Quarana Annarita il 13/02/2015 prot.n°2750.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°16 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 17 depositata da Pollastri Fabrizio il 13/02/2015 prot.n°2751.
A seguito del risultato della votazione:

- il profilo '***Possibilità di utilizzare la parte rocciosa per incrementare la superficie della spiaggia***' dell'osservazione n.17 è accolto all'unanimità.
- il profilo '***Preoccupazioni per il trasporto del residuo materiale di risulta***' dell'osservazione n.17 è respinto.

OSSERVAZIONE N. 18 depositata da Fregara Alessandro il 13/02/2015 prot.n°2752.
A seguito del risultato della votazione:

- il profilo '***Presunti rischi connessi agli scavi sotto il magazzino, quindi rischi di danneggiamento***' dell'osservazione n.18 è respinto.
- il profilo '***Destinazione ad uso pubblico del manufatto***' dell'osservazione n.18 è accolto all'unanimità.

OSSERVAZIONE N. 19 depositata da Garbarino Giovanni Battista il 13/02/2015 prot.n°2753.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°19 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 20 depositata da Fasce Giannina il 13/02/2015 prot.n°2754.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°20 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 21 depositata da Melioli Riccardo il 13/02/2015 prot.n°2755.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°21 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 22 depositata da Pezzolo Maria Alessandra il 13/02/2015 prot.n°2756.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°22 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 23 depositata da Leverone Antonio p/c Comitato Spontaneo per la Tutela del Territorio "Salviamo il Paesaggio" il 13/02/2015 prot.n°2781.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°23 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 24 depositata da Giannettoni Amm.ni Imm.ri per conto di numerosi Condòmini del Condominio Via Cuneo, 16 il 14/02/2015 prot.n°2823.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°24 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 25 depositata da Puppo Marta Presidente Associazione Amici del Teatro Sociale di Camogli il 16/02/2015 prot.n°2842.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°25 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 26 depositata da Pensa Giuseppe e Bernardi Rosa il 16/02/2015 prot.n°2847.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°26 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 27 depositata da Massajoli Francesca il 16/02/2015 prot.n°2865.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°27 è respinta.

OSSERVAZIONE N. 28 depositata da Soave Matteo Maria Presidente Associazione Genitori Camogli il 16/02/2015 prot.n°2878.
A seguito del risultato della votazione l'osservazione n°28 è respinta.

3. di dare atto altresì che sono state esaminate le ulteriori tre note qui di seguito indicate:

- Consiglieri comunali Mario Bellagamba e Agostino Bozzo depositata il 21/01/2015 prot. n°1201.
  A seguito del risultato della votazione l'osservazione è respinta.

- Andrea Bignone p/c di Italia Nostra – Genova il 19/02/2015 prot. n°3134.
  A seguito del risultato della votazione l'osservazione è respinta.

- Mascherpa Luca il 10/02/2015 prot. n°2488.
  A seguito del risultato della votazione l'osservazione è respinta.

4. autorizzare tutti gli atti connessi e conseguenti l'adozione del presente provvedimento.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

accertata l'urgenza di provvedere,

CON VOTI

Favorevoli: n° 6 Consiglieri -

Contrari: n° 3 Consiglieri - (Agostino Bozzo, Mario Bellagamba, Giovanni Cichero)

Astenuti: nessun Consigliere -

Essendo n° 9 i Consiglieri presenti e votanti ed assenti: n° 2 Consiglieri: (Elisabetta Caviglia, Emanuela Cecchi)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18/8/2000 n°267, dopo aver effettuato una separata ed unanime votazione.

DOPODICHE'

Interviene il **Presidente, Consigliere Giuseppe Maggioni:** *"Non ci sono altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, la seduta è chiusa, il prossimo Consiglio sarà convocato per il giorno 30*

marzo prossimo venturo alle ore 21, all'ordine del giorno verranno inserite le iniziative nel frattempo intervenute, i consiglieri riceveranno comunicazioni a domicilio".

CITTA' DI CAMOGLI

(PROVINCIA DI GENOVA)

COPIA **Ufficio EDILIZIA PRIVATA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 19 DEL 11-03-2015

OGGETTO: Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all' "Area Piazza Matteotti" - Zona Br3 . in variante contestuale al vigente P.R.G. Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA **REGOLARITA' TECNICA**
(1° comma art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267)

Visto si esprime parere Favorevole

DATA: 07-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAURIZIO CANESSA

VISTO DEL SEGRETARIO COMUNALE
(21° comma art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267)

[X] di conformità dell'atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti.

DATA: 11-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. VINCENZO CAMBERLINGO

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente **F.to Avv. GIUSEPPE MAGGIONI**	**IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPL.** **F.to Dott. VINCENZO CAMBERLINGO**

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (ai sensi del comma 1 art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) e contestualmente all'Albo Pretorio On-line del sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Camogli, **IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPL.**
F.to Dott. CAMBERLINGO VINCENZO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Camogli, **IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPL.**
Dott. CAMBERLINGO VINCENZO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

Camogli, **IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPL.**
F.to Dott. CAMBERLINGO VINCENZO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, (ai sensi del comma 1 art.124 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267), e contestualmente nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69) dal al al N.

Camogli, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Dott. MONZU' ETTORE